



APPENDICE A - REPORT MEDIA



**RASSEGNA STAMPA DELLA PRESENTAZIONE
DEL DIBATTITO PUBBLICO PER LA CHIUSURA
DELL'ANELLO FERROVIARIO DI ROMA**

**CAMPIDOGLIO, SALA LAUDATO SI'
6 MARZO 2023**

TGR

Data: 06/03/2023

Media: TV



TGR Lazio - 06.03.23 ore 19.00



Economia

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

06 marzo 2023



Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest. Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

Chiusura anello ferroviario, entro il 2025 la prima tratta: il sindaco Gualtieri, «finalmente sarà realtà»



di [Redazione Roma](#)

06 mar 2023 | 17:59

Per la chiusura dell'anello ferroviario di Roma, dopo decenni di dibattito, potrebbe essere la volta buona. È partito infatti lunedì l'avvio del dibattito pubblico sul progetto «Chiusura Anello ferroviario di Roma»

E' stato presentato, lunedì, in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto «[Chiusura Anello ferroviario di Roma](#)».

L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di [intervento](#) finalizzato all'aumento dei [treni](#) passeggeri nel **nodo di Roma**, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il **collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala**, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

"Chiusura Anello ferroviario di Roma": in Campidoglio il Dibattito Pubblico su progetto



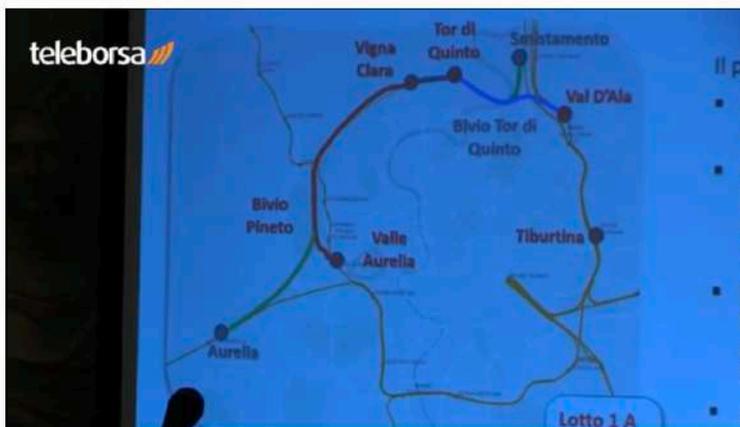
«Che prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma»

6 marzo 2023 - 16:41

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del **Dibattito Pubblico** sul progetto **"Chiusura Anello ferroviario di Roma"** con l'obiettivo di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. Il progetto - spiega la nota - prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Due i lotti interessati: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Roma: Gualtieri, bene anello Fs, primo lotto entro Giubileo

Apertura fase Dibattito pubblico è notizia di grande importanza



(ANSA) - ROMA, 06 MAR - "La chiusura dell'anello ferroviario sarà finalmente realtà.

L'apertura della fase di Dibattito pubblico presentata questa mattina in Campidoglio è una notizia di grande importanza.

Rfi, insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita ad un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni". Così su Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

"Si punta a un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro - aggiunge - Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029. Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città, andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile. Miglioreremo concretamente la qualità di vita delle persone - conclude Gualtieri - preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono". (ANSA).

"Chiusura Anello ferroviario di Roma": in Campidoglio il Dibattito Pubblico su progetto

Che prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

TELEBORSA

Ultima modifica il 06/03/2023 alle ore 16:36

cerca un titolo



Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del **Dibattito Pubblico** sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma" con l'obiettivo di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e

migliorare la mobilità collettiva. Il progetto - spiega la nota - prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Due i lotti interessati: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Ama, la spuntano i sindacati Congelate le sospensioni

La «sorte» degli inidonei temporanei stabilita dopo nuove visite mediche

L'accordo

● In base all'accordo (nella foto il presidente Ama Daniele Pace), gli inidonei temporanei sotto i 60 anni



andrano in part-time al 50%, sopra i 60 scatterà la sospensione dal lavoro e dallo stipendio

Ama e sindacati hanno raggiunto l'accordo sui lavoratori inidonei temporanei a svolgere l'attività in strada (in alcuni casi anche da due anni) (che l'azienda voleva sospendere dal servizio e dalla retribuzione. La scorsa settimana sono partite 83 note per informare i dipendenti coinvolti, ma i sindacati (Fp-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Fidelity) sono insorti: minacciando lo sciopero e una pioggia di ricorsi, ieri si è arrivati a un punto di mediazione: gli inidonei temporanei, che nel frattempo sono scesi a 79 (quattro sono già rientrati al lavoro), dovranno sottoporsi a nuova visita con i medici aziendali. Dai controlli dovrà emergere una diagnosi chiara, «consentendo una corretta definizione della loro posizione». Se i dipendenti verranno giudicati idonei tor-

neranno in servizio, se invece verranno accertate patologie importanti andranno in marcia e, a quel punto, i costi saranno coperti dall'Inps. Nell'ipotesi che venga confermata l'inidoneità temporanea si apriranno due possibilità: gli under 60 potranno accedere al part-time al 50 per cento come avviene già per gli inidonei permanenti; dai 60 anni in su scatterà la sospensione dal lavoro e dalla retribuzione.

Nelle more dei controlli - le visite mediche alle quali dovranno sottoporsi i 79 dipendenti - la municipalizzata congelerà i provvedimenti notificati la settimana scorsa. Il responsabile delle risorse umane, Antonio Migliardi, confida che l'iter si chiuderà non più tardi di due settimane: «Abbiamo provato a separare il grano dal loglio», spiega il capo del Personale - riasuminando tutti i casi per arrivare a una diagnosi aggiornata». Le organizzazioni sindacali sono soddisfatte di aver

riportato la controparte al tavolo della concertazione: «Per prima cosa abbiamo sancito il principio che l'azienda non può agire da sola - sottolinea Giancarlo Cenciarelli, rappresentante della Fp-Cgil - e offerto una soluzione ai lavoratori che rischiano di rimanere disoccupati e senza stipendio. Il fatto che in passato le visite con i medici aziendali procedessero a rilento non può essere addebitato agli operatori... Al tempo stesso, siamo consapevoli che non è semplice rimettere ordine nella situazione ereditata dal management attuale». Le visite in programma nei prossimi giorni non si limiteranno a un giudizio statico, «ma conterranno le motivazioni»

Anagrafe

Due le possibilità (secondo l'età) in caso di conferma dell'inidoneità temporanea

utili ai pazienti anche per rapportarsi con il proprio medico curante. Entro la fine del mese si terrà inoltre un incontro «sulla parte operativa per migliorare l'organizzazione del lavoro e le modalità di comunicazione interna».

Alla mediazione si è arrivati dopo che, in uno degli ultimi faccia a faccia con i sindacati, il presidente di Ama, Daniele Pace, e il suo braccio destro Migliardi avevano sollevato il problema del tasso complessivo di inidoneità al 31 per cento «non più sostenibile». A esprimere il suo apprezzamento per l'intesa raggiunta anche il sindaco, Roberto Gualtieri: «Su un tema delicato come quello del personale temporaneamente inidoneo, che non si può che affrontare in un'ottica di condivisione, l'accordo individuato finalmente un percorso per far recuperare ad Ama importanti risorse umane e proseguire nell'azione di rilancio».

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campidoglio



L'assessore Eugenio Patané

L'anello ferroviario sarà pronto per il 2029

Si apre il dibattito pubblico sulla chiusura dell'anello ferroviario di Roma. «Dopo anni sarà finalmente realtà», ha detto il sindaco Roberto Gualtieri. Ieri in Campidoglio l'iniziativa è stata presentata dall'assessore ai Trasporti capitolino, Eugenio Patané, dall'ad di Rfi, Vera Fiorani, e da Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito e senior advisor di Ptsclsa. Il confronto con cittadini e associazioni coinvolgerà Comune, Regione e governo. «Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire», ha chiarito Zucchetti.

«Roma nel 2029 avrà un grande anello che consentirà ai treni di percorrere il perimetro intorno alla Capitale entrando all'interno dell'anello solo per fare le fermate necessarie», ha sottolineato Fiorani. Parallelemente si lavorerà per intensificare la frequenza dei treni e migliorare il servizio nelle stazioni già operative, in particolare quella di Vigna Clara aperta nel 2021. «Già la realizzazione del primo lotto dei lavori dovrebbe comportare un aumento del servizio - fa notare Patané -. Serve però un impegno condiviso anche con la Regione». Sono 4 i lotti per una spesa totale stimata in oltre 1,2 miliardi. La prima tranche (69,4 milioni già stanziati) consentirà, entro il Giubileo, il raddoppio dei binari tra Vigna Clara e Valle Aurelia. Nel 2027 è in programma il collegamento tra Vigna Clara e Tor Di Quinto (307 milioni). Nel 2029 si conta di connettere Tor Di Quinto e Val d'Ala (394 milioni). Nel 2031 infine saranno attivate due diramazioni: una verso il Parco del Pineto e la stazione Aurelia e l'altra verso il Nuovo Salaria con snisamento da Tor Di Quinto (costo 458,5 milioni). Sulle risorse mancati «c'è il massimo impegno da parte del ministero delle Infrastrutture», ha garantito il consigliere Davide Bordini (Lega) intervenuto a nome del ministro Roberto Sabatini.

Luisa Monforte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consiglio di Stato

A Ovindoli altri impianti per lo sci

Via libera del Consiglio di Stato all'ampliamento degli impianti sciistici di Ovindoli, in Abruzzo. Palazzo Spada ha accolto tutti i motivi d'appello del comune di Ovindoli, assistito dallo studio Tonucci & Partners con il partner Piergiuseppe Venturella, ribaltando la sentenza del Tar Abruzzo che aveva imposto il fermo ai lavori di ampliamento del comprensorio sciistico e ha definitivamente respinto tutti i ricorsi presentati contro le autorizzazioni rilasciate dalla Regione.

Il massimo organo di giustizia amministrativa ha escluso che dal progetto in esame emergano rischi per le specie protette (in particolare la Vipera Ursini). A breve potranno quindi partire i lavori per la realizzazione dell'opera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lamentele e critiche dei residenti

A Prati e Della Vittoria, buche, crepe e dislivelli I marciapiedi, un incubo

«Conosco diverse persone che sono ricadute sui marciapiedi di queste strade perché sono rotti. E chi si fa male, fa causa al Comune. Come la madre di una mia amica che cadendo si è rotta entrambe le gambe». Le parole di Francesca Busnelli, psicologa di 60 anni, denunciano una situazione visibile da chiunque faccia una passeggiata per le vie del rione Prati e del quartiere Della Vittoria. Qui come a Flaminio, Parioli e Borgo, i pedoni devono fare lo slalom tra buche, lastre non livellate, rampe rotte e rifiuti sparsi.

«Paradossalmente il pericolo più concreto lo creano i marciapiedi rifatti recentemente, perché le lastre installate al posto dell'asfalto si sono rotte subito», spiega la residente, mentre cammina in via Monte Santeo, all'incrocio con via Sabotino, indicando crepe e dislivelli. Accanto, su una delle rampe di accesso al mercato Vittorio, larghe buche rendono



Marciapiede rotto in via Ferrari, a Prati (foto Giuliano Bervegny)

no difficile il passaggio per le categorie che dovrebbero agevolare: persone in sedia a rotelle, genitori con carrozzine, commercianti che caricano e scaricano la merce.

Convivono con lo stesso problema cittadini e turisti che passano quotidianamente su via Leone IV. A raccontarlo è Paolo Satta, 49 anni, del bar ristorante TreCaffè: «Davanti al locale c'è una lastra spor-

gente in cui inciampo spesso, l'ultima volta mi sono preso una bella storta. Lavoro qui da tre anni e il marciapiede in questo tratto è sempre stato messo così». I marciapiedi in asfalto invece hanno altri problemi. Gli spazi nella pavimentazione riservati ad alberi ormai crollati o abbattuti, ora sono profonde buche. Succede in via dei Gracchi, in via Paolo Emilio, in via Giuseppe

Ferrari, in viale Mazzini, in via Angelo Brofferio. Danni anche sulle piste ciclabili, come quella in via Andrea Doria, che all'altezza dell'incrocio con via Tunisi è completamente rotta. «Sono maltenute», protesta Enzo Mancuso, 88 anni, residente di Monte Mario arrivato in Prati in sella alla sua bici. E sentenza: «Un voto a piste e marciapiedi? Mediocore».

Lo stato di abbandono di alcune strade del quadrante è sotto gli occhi di tutti. «In Prati i marciapiedi da rifare sono praticamente tutti, ne sono consapevoli», dice Alessandra Sermoneta, assessora ai Lavori Pubblici del Municipio I. Poi specifica: «Il piano giubilare è ancora in via di definizione. Aspettiamo aprile, quando sapremo qualcosa di più. Caratteremo nel frattempo di intervenire in maniera focalizzata per garantire la sicurezza pubblica». Ma quanti soldi dovrebbero arrivare dal Campidoglio? «Non lo sappiamo ancora - risponde -. Con i fondi giubilari riformeremo interamente via dei Gracchi. E non appena avremo le risorse ci occuperemo di via delle Milizie, che è la strada forse messa peggio». Li il marciapiede è inaccessibile, delimitato da una rete arancione.

Camilla Palladino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'ALTRA GRANA PER IL SINDACO

La Schlein frena i Verdi attaccano Inceneritore sotto tiro

A Rai 3 la neo segretaria ha detto di voler parlare del termovalorizzatore con i primi cittadini contrari. Nuovo impianto a rischio

di **Marina de Ghantuz Cubbe**

«La segretaria del Pd Elly Schlein ci ascolti e ascolti i sindaci del Pd contrari all'inceneritore affinché venga riconsiderata la scelta di realizzare l'impianto». Europa Verde torna all'attacco: i portavoce nazionali Angelo Bonelli e Eleonora Evi nonché il capogruppo alla Camera di Alleanza Verdi e Sinistra Filiberto Zaratti, lanciano un appello alla nuova leader dem. E lo fanno su un tema cruciale e divisivo allo stesso tempo: il termovalorizzatore di Santa Palomba.

Ripudiato dal M5s, cui Schlein guarda per costruire un'opposizione al governo Meloni, contrastato da Europa Verde che è alleato del Pd ma ha sempre definito quella dell'incenerimento una tecnologia superata e non in linea con i dettami europei. Non voluto dai sindaci dem che governano a Sud di Roma. Una grana per la segretaria che, tra l'altro, l'ha per l'economia circolare e si è aggiudicata la leadership del Pd anche parlando di transizione ecologica.

Ospite del programma Che tempo che fa su Rai 3, domenica scorsa ha detto che sul termovalorizzatore «ci confronteremo con i nostri amministratori locali sulla base del lavoro che stanno facendo dappertutto. Sicuramente su alcuni temi chiederemo maggiore impegno». Rispetto a un anno fa, quando l'ex segretario Enrico Letta diceva di «condividere e apprezzare la decisione di Gualtieri», la musica è cambiata. Dalle parole di Schlein sparisce la formula: «Roma ne ha bisogno». Il metodo annunciato è quello dell'ascolto degli amministratori locali: non solo di Gualtieri che è commissario di governo, ma anche dei dem alla guida di Albano Laziale, Frascati, Ciampino, Genzano di Roma, Grottaferrata, Roccapiastra solo per citare alcuni dei venti sindaci che qualche giorno fa hanno scritto al primo cittadino di Roma.

Anche alla luce delle forti preoccupazioni da loro espresse nella missiva, Bonelli e Zaratti hanno chiesto in una interrogazione alla presidente del consiglio Giorgia Meloni e ai ministri Pichetto Fratin e Calderoli che il governo «intervenga sul Commissario straordinario Gualtieri affinché venga riconsiderata la scelta di realizzare un inceneritore per il trattamento di 600 mila tonnellate per anno di rifiuti, in contrasto con le previsioni del Piano Regionale del Lazio». Intanto Evi, che con Schlein ha lavorato all'Europarlamento e che l'ha sostenuta alle primarie del Pd confida nel fatto che la segreta-



▲ L'interno La struttura di un termovalorizzatore

I numeri

600 mila

Le tonnellate
Il termovalorizzatore previsto a Santa Palomba dovrebbe trattare 600 mila tonnellate di rifiuti l'anno

700 mln

Il costo
Il costo per realizzarlo si aggira sui 700 milioni di euro

44%

Emissioni
Secondo le stime l'impianto taglierà le emissioni del ciclo dei rifiuti del 44%

ria «in virtù delle battaglie ecologiste portate avanti anche a livello europeo si muova concretamente sul termovalorizzatore, se il nuovo corso del Pd deve essere ambientalista, ora è il momento di lanciare un segnale forte con gesti concreti». Pur avendo sostenuto Gualtieri in campagna elettorale «e rimanendo al suo fianco in Campidoglio, su questa battaglia non arretriamo di un millimetro, la nostra proposta di mettere in piedi un tavolo di esperti a livello nazionale è ancora valida».

Proprio in Campidoglio, durante una commissione Ambiente, ieri è stato il capogruppo di Ev Nando Bonnessio a lanciarsi di nuovo contro il termovalorizzatore, ricordando che «l'incenerimento è l'antitesi dell'economia circolare e che si tratta di una scorciatoia per andare a bruciare materiale che potrebbe essere recuperato». Un intervento che ha suscitato l'ironia del consigliere della lista civica Calenda Francesco Carpano. «Non sapevamo che Bonnessio facesse parte dell'opposizione». La battaglia di Ev però, è solo all'inizio.

© PRODUZIONE RISERVA

I netturbini indonei

Ama ritratta visite mediche per rientrare

Un passo indietro di Ama sulla sospensione dello stipendio di 79 netturbini dichiarati indonei temporali. Dopo un lungo incontro con i sindacati, la municipalizzata ha revocato la nota con cui privava della retribuzione quegli operatori che, per problemi fisici, non raccoglievano rifiuti da oltre sei mesi. Il provvedimento aveva fatto insorgere i sindacati che, dopo aver minacciato uno sciopero, hanno ottenuto così un accordo. Questi 79 dipendenti (l'altra settimana erano 83, a inizio gennaio 198) si sottoporranno a nuove visite e se verranno confermati indonei, avendo meno di 60 anni al 2023, potranno chiedere il part-time del 50%; altrimenti con un'età superiore saranno sospesi dal servizio e dalla retribuzione. Giancarlo Cinciarella, segretario generale della FF Cigi, è soddisfatto: «I lavoratori dichiarati indonei non potevano essere penalizzati con la privazione dello stipendio, soprattutto perché, in molti casi, dovevano aspettare tanto tempo prima di poter essere rivisitati ed, eventualmente, riprendere a lavorare».

«Nessuna volontà persecutoria e massima attenzione per i realmente fragili. Continuiamo a collaborare con il sindacato per rendere l'azienda più efficiente ma anche più giusta, premiando chi si impegna e colpendo chi si sottrae ai propri obblighi», commenta il presidente di Ama Daniele Pace, che da mesi è impegnato a smascherare i «furbetti». «L'accordo stabilisce un metodo chiaro - ha detto Gualtieri - e, finalmente, individua un percorso che ha l'obiettivo di far recuperare ad Ama importanti risorse umane, per proseguire nell'azione di rilancio dell'azienda e del suo servizio».

— ric.cap.

Il progetto

Anello ferroviario per gli ultimi 10 chilometri ci vorranno altri sette anni

di **Paolo Boccacci**

L'anello ferroviario, il sogno di un viaggio intorno a Roma, stazione per stazione, su binari che abbracciano completamente la città, potrebbe diventare una realtà entro il 2030. Con il completamento dell'ultimo tratto che manca, quei 10 chilometri tra la stazione Vigna Clara e quella di Val d'Ala, al Nomentano, con in mezzo, da costruire, la nuova stazione di Tor di Quinto e un ponte sul Tevere. E per la prima volta i romani da ora avranno a disposizione un progetto, nero su bianco, già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica, da valutare. Non solo: il raddoppio dei binari sul tratto da Valle Aurelia a Vigna Clara sarà pronto per il Giubileo.

L'operazione partecipazione e trasparenza è stata lanciata ieri in Campidoglio. «Oggi si avvia un dibattito pubblico straordinario su una delle opere più importanti per la cura del ferro della città» ha annunciato l'assessore alla Mobilità Eugenio Patané. «Ogni giorno a Roma entrano 800 mila persone e le ferrovie sono lo strumento più importante per incentivare l'uso del trasporto pubblico e di



▲ La stazione Per il raddoppio su Vigna Clara si punta al Giubileo

Sarà completo nel 2030, ma il raddoppio sul tratto Valle Aurelia Vigna Clara arriverà per il Giubileo

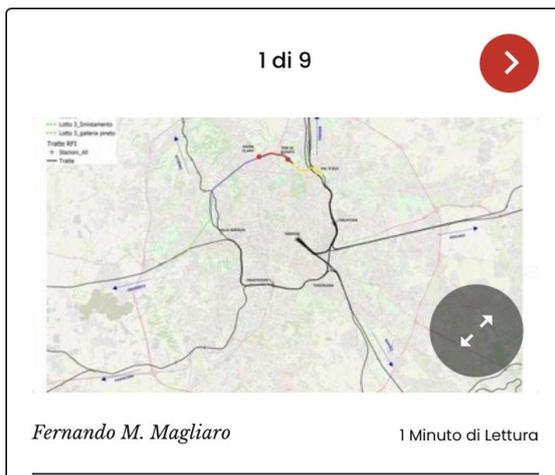
sincentrare quello privato». Un dibattito ampio, che sarà articolato in otto incontri tra il 14 e il 23 marzo, per informare e illustrare il programma di intervento.

E veniamo al primo. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, e in questo modo le linee ferroviarie esistenti, che corrono come raggi da Termini verso l'esterno, saranno collegate tra loro

permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. I lotti, oltre a quello del raddoppio dei binari da Valle Aurelia a Vigna Clara, riguardano altre due tratte, entrambe a doppio binario, che saranno al centro del dibattito pubblico, quella Vigna Clara-Tor di Quinto, per circa 2 km di linea ferroviaria, e l'altra Tor di Quinto-Val d'Ala, per circa 2,6 km. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in corrispondenza della stazione di Val d'Ala. Ecco i tempi. «Per il 2027 è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 altre due bretelle di raccordo» ha spiegato il commissario straordinario dell'opera e ad di Ferrovie Vera Fiorani. «L'investimento sarà di 1,245 miliardi, ma mancano ancora alcune coperture». Un finanziamento ulteriore che è stato promesso da Davide Bordini, consigliere del ministro delle Infrastrutture Salvini: «Potremmo trovarle nel secondo decreto sul Giubileo dove sono già stanziati 300 milioni». Infine il sindaco Gualtieri su Facebook: «Questo progetto rivoluzionerà la vita della città».

Roma, al via l'iter per la chiusura dell'anello ferroviario: ecco come cambierà la viabilità nella Capitale

Lunedì 6 Marzo 2023, 18:29



Dalla prima Giunta Rutelli, con l'allora assessore ai Trasporti, Walter Tocci, che parlava della chiusura dell'anello ferroviario nel 1993, al 2023: trent'anni e, forse, questa volta ci siamo. Parte ora l'iter del dibattito pubblico che porterà all'apertura dei primi cantieri per raddoppiare i binari da **Valle Aurelia a Vigna Clara** per poi, come ultimo step, attivare il bivio fra Aurelia e Pineto e l'altro fra Tor di Quinto e Salaria Smistamento.

[Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma](#)

https://www.ilmessaggero.it/schede/anello_ferroviano_chiusura_roma_cosa_cambia_cosa_succede_ora-7271065.html?refresh_ce

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Lunedì, 6 marzo 2023

Home > aiTv > Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma



Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore". L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo". Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città". Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

<https://www.affaritaliani.it/coffee/video/economia/al-via-il-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-roma.html>



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

06 marzo 2023

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiuso, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest. Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

<https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/35101711/al-via-il-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-roma.html>



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

06 marzo 2023

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest. Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

<https://www.iltempo.it/tv-news/2023/03/06/video/al-via-il-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-roma-35101713/>

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma



Progetto che migliorerà la mobilità collettiva nella capitale

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiuso, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

https://www.ilmessaggero.it/video/askanews/al_via_il_dibattito_pubblico_su_chiusura_anello_ferroviano_roma-7270990.html

MARTEDÌ 7 MARZO 2023

ROMA



CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
roma.corriere.it

Via Campania 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
Fax 06 68828541 - mail: roma@corriere.it

S
SOLFERINO

La newsletter

Gratis per i lettori
Ogni sabato è gratuita sulla vostra email. Per iscriversi: roma.corriere.it/newsletter

8 marzo

Festa della Donna, gli appuntamenti fra arte, film e live

di **Federica Manzitti**
a pagina 9

OGGI 14°

Sereno

Vento: 12/8 Km/h

Umidità: 80%

12° / 16°

12° / 16°

10° / 13°

Onomastici: Perpetua, Felicia



S
SOLFERINO

Buone notizie

L'«ANELLO» E I TEMPI DEL MITO

di **Giuseppe Di Piazza**

L'anello ferroviario di Roma è un po' come quello dei Nibelunghi: un mito antico e con poteri enormi. Ne parlò la prima volta un giovane sindaco, Francesco Rutelli, quando ancora c'era la lira e Berlusconi era nient'altro che un fan di Fini. Da allora è stato un susseguirsi di date e di promesse, senza che nessuno riuscisse a «chiuderlo», permettendo ai romani una mobilità più razionale. Adesso, però, qualcosa sembra muoversi davvero. Il Campidoglio e Rfi (Ferrovie), insieme con Regione e ministero competente (Infrastrutture, cioè Salvini) hanno annunciato che stavolta ce la faranno: primo lotto dei tre mancanti chiuso entro il Giubileo, gli altri due entro il 2029.

Una buona notizia, non c'è dubbio. E semmai un dubbio ci fosse riguarderebbe soltanto una quisquilia: i soldi necessari a concludere i lavori. Vanno finanziati i restanti tratti, per un totale stimato di 800 milioni di euro. Quindi, trovando questi fondi, e se tutto andasse bene, ma davvero bene, concluderemo in soli 36 anni la chiusura dell'anello ferroviario di Roma. Roba da far invidia all'Europa.

Ma Roma è così: prendere o lasciare. Un'intuizione del 1993 diventerà realtà nel 2029. D'altronde questa splendida città, come sanno pure gli studenti americani, non è stata fatta in un giorno. Però a differenza del passato adesso c'è, come si suol dire, «la volontà politica» e quindi potremmo dimostrare che qualcosa in fondo siamo in grado di farla. In barba a tutti i Fafnir e i Sigfridi del mondo.

© INFRASTRUTTURE RISERVA

L'INCIDENTE A CARACALLA

La professoressa travolta e uccisa in scooter L'automobilista risultata positiva all'alcoltest

di **Rinaldo Frignani**

Alle 7,50 di sabato scorso guidava con un tasso di alcol nel sangue almeno doppio rispetto a quello del limite

di legge. E al volante della sua Fiat Punto ha imboccato contromano viale Bacelli, a Caracalla. Si aggrava la posizione di M.C., 28 anni, automobilista che tre giorni fa ha investi-

to e ucciso Serenella Sparapano, ex professoressa di Scienze del liceo Dante Alighieri, a Prati. L'insegnante, alla quale i suoi studenti hanno dedicato striscioni a scuola e com-

menti strazianti sui social, non ha potuto evitare la Punto mentre si trovava in scooter. I vigili urbani, che avrebbero acquisito i filmati delle telecamere di zona, hanno sequestrato i veicoli, mentre la giovane è indagata per omicidio stradale aggravato dall'abuso di alcolici e dalla guida pericolosa. [continua a pagina 5](#)



Serenella Sparapano, 65 anni

Affittopoli Denunciati dall'Ipab proprietaria dell'immobile, che non riesce a cacciarli. «Abbiamo speso tanto per i lavori»

«Casa a 570 euro? Donazione»

La famiglia Ciocci, che occupa un palazzo della Regione in via di Ripetta, prova a difendersi

La sentenza Pena di un anno e cinque mesi alla presentatrice



Virginia Sanjust di Teulada, ex presentatrice Rai, è nipote di Antonella Lualdi, bellissima diva anni 50-60

Sanjust condannata:
ha provato a estorcere
soldi alla nonna Lualdi

Virginia Sanjust di Teulada (figlia di Antonellina Interlenghi) è stata condannata a 1 anno e 5 mesi per estorsione: ha tentato di farsi dare soldi dalla nonna, l'attrice Antonella Lualdi, oggi 91 anni.

a pagina 5 **G. De Santis**

L'Ipab, dicono, è privata e non pubblica. E comunque l'affitto che pagano è superiore ai 400 euro mensili: «Cinquecentottanta euro. Siamo persone perbene non mafiosi» si difende Carla Ciocci, figlia dell'architetto Anton Giulio e inquilina a prezzi stracciati della Ipab regionale. Tutti i discendenti dell'onorevole Carlo Ciocci, notevole democristiano e «pezzo grosso» della politica romana come usa dire.

a pagina 2 **Sacchettoni**

ENPAPI OTTO ANNI ALL'EX DG
Scandalo all'ente,
usati pure biglietti
per la Champions

Dopo la condanna per corruzione (con escort e biglietti per lo stadio), arriva a carico degli ex vertici dell'Enpapi anche quella per ostacolo alla vigilanza.

a pagina 3 **Fiano**

Accordo fatto Per gli under 60. Visite per tutti

Ama, agli inidonei stipendio dimezzato

Accordo Ama-sindacati sugli 83 lavoratori inidonei temporanei a svolgere l'attività in strada: entro 15 giorni gli operatori verranno sottoposti a nuova visita da parte dei medici aziendali per una diagnosi certa. Gli idonei torneranno in servizio, quelli con patologie importanti andranno in malattia, mentre per gli inidonei temporanei si apriranno due strade: il part-time al 50% per gli under 60, la sospensione dal lavoro e dallo stipendio per gli ultra sessantenni.

a pagina 4 **Fiaschetti**

VERSO IL PROCESSO
All'Ifo indagati
34 assenteisti
«furbi col badge»

In 34 tra infermieri, tecnici e impiegati dell'Istituto tumorale Regina Elena e dell'Istituto dermatologico San Gallicano erano «stakanovisti del cartellino». Sono accusati di truffa ai danni dello Stato.

a pagina 3

GIUSEPPE SARCINA
IL MONDO SOSPESO
LA GUERRA E L'EGEMONIA AMERICANA IN EUROPA
in libreria **SOLFERINO**

Lazio in Conference, Sarri attacca Mou

Sfida all'AZ (18.45), il tecnico punge: «Squalifica congelata? Un premio alla carriera»

Maurizio Sarri pensa alla Conference League - oggi alle 18.45, all'Olimpico, l'andata degli ottavi contro gli olandesi dell'AZ Alkmaar - ma è già in clima derby. Ha stuzzicato Mourinho sulla squalifica «congelata» che ha permesso allo Special One di sedere in panchina contro la Juve: «In passato, con me, è andata diversamente. Sarà un premio alla carriera».

Stasera assente Immobile: meglio non rischiare e cercare il recupero per il derby del 19.

a pagina 8 **Bergonzini**

IL SEGRETO DELLA VITTORIA CONTRO LA JUVE

La mossa del «falso nueve» che ha premiato i giallorossi

Da invenzione offensiva targata Pep Guardiola a mossa difensiva con il marchio di José Mourinho. Dietro alla vittoria della Roma contro la Juve, domenica sera, c'è la mossa tattica dello Special One, che ha lasciato inizialmente in panchina Abraham e Belotti, schierando un attacco senza

centravanti con Dybala, Pellegrini e Wijnaldum. Obiettivo riuscito: ostacolare il possesso palla della squadra bianconera.

Una mossa che aveva già portato tre punti pesanti, a San Siro contro l'Inter (Zanolo al posto di Wijnaldum).

a pagina 8 **Tossani**

GIUSEPPE MASSARI
DOLCI DI FAMIGLIA
LE MIE RICETTE DEL CUORE
in libreria **CARRO**

CITTÀ Roma

Anello ferroviario, prima tratta nel 2025

CITTÀ Si è aperto ieri il dibattito pubblico sul progetto di chiusura dell'anello ferroviario. Secondo il cronoprogramma entro il Giubileo del 2025 Roma vedrà il raddoppio della prima tratta Valle Aurelia-Vigna Clara. Entro il 2029, poi, arriverà il collegamento su ferro tra le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala, che chiuderà l'anello ferroviario.

Il progetto lo hanno illustrato l'ad di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, l'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio Patané e il coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di

Ptsclas, Roberto Zuccheri. Il consigliere capitolino della Lega, Davide Bordoni, ha partecipato in rappresentanza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

Il quadrante nord

«Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario tra Vigna Clara e Valle Aurelia, e riaperto la stazione di Vigna Clara, l'impegno di Rfi è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025. Poi completeremo la chiusura dell'anello ferroviario», ha spiegato Fiorani. I due lotti che verranno

illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029», ha aggiunto.

Gualtieri

L'apertura della fase di dibattito pubblico darà vita a un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni. Lo scrive su Facebook il sindaco Roberto Gualtieri.

Helbiz, le novità per i monopattini

CITTÀ Helbiz, tra le società che fornisce il servizio di monopattini in sharing, adotta regole più stringenti. In particolare, ci sarà un nuovo sistema di sanzioni per penalizzare gli utenti che non rispettano le condizioni di uso e il codice della strada. Dovranno pagare tutti i costi relativi a multe, rimosioni dei veicoli parcheggiati male ed eventuali comportamenti scorretti.

Centro, tentata rapina in banca

CITTÀ Quattro rapinatori con i volti travisati hanno fatto irruzione in un istituto di credito di via Parigi, in centro. I banditi, armati di pistola, hanno minacciato titolare e dipendenti ordinando di aprire il caveau, che però aveva un'apertura a tempo. I quattro sono fuggiti a piedi prima dell'arrivo della polizia, che ha organizzato diversi posti di blocco.

Arsenali della criminalità, allerta sul litorale

CITTÀ Sono oltre 6.500 le munizioni per fucili e pistole sequestrate dai carabinieri in 45 giorni tra Ostia e Fiumicino, oltre a pistole e armi a canna lunga. Solo la scorsa settimana, proprio a Ostia, i militari hanno scoperto una sorta di "fabbrica" di silenziatori (accessori vietati dalla legge italiana) e han-

no arrestato un uomo di 59 anni. Le armi secondo gli investigatori potrebbero tornare a sparare in vista della bella stagione e della lotta per accaparrarsi le piazze di spacio. La maggior parte di pistole è fucili proviene da furti in appartamento. L'ultimo episodio in cui una pistola è stata usata risale a sa-

bato scorso, quando a Nettuno sono stati esplosi quattro colpi nel quartiere Cretarossa, contro la casa di un pregiudicato 30enne agli arresti domiciliari. Un chiaro avvertimento. Poco più di un mese fa qualcuno ha sparato in via del Sommergebale ad Ostia, uccidendo il 47enne Fabrizio Vallo.

SERVIZIO PER INUMAZIONE 800 Euro **SERVIZIO PER CREMAZIONE 950 Euro** **SERVIZIO PER TUMULAZIONE 1050 Euro**

TARIFE REALI E SENZA SORPRESE PREVENTIVI GRATUITI PAGAMENTI RATEIZZABILI

Organizzazione Funebre LA ROMANA

0686461019 • 3020677430 3020677403 • 3020674763

FUNERALE A ROMA - Assistenza per trasporto completo, bare nobilitate e parate, cancellazione attempata, dimessa di morte e certificato a famiglia. Siamo aperti in chiaro in omaggio, poiché noi cristiani, morti fuori 24/24

EDONNO LOCALI - INUMAZIONI - TRASPORTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI - OPERE MARABRIZZI - STUORI E REALIZZAZIONI TORRE E CAPPELLI

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Chiusura dell'Anello Ferroviario Al via il Dibattito Pubblico La realizzazione del nuovo nodo avrà il supporto del Ministero

Entro il 2029 Roma avrà un grande anello ferroviario che consentirà ai treni di percorrere il perimetro intorno alla Capitale. Lo hanno spiegato l'amministratore delegato di Rfi, **Vera Fiorani** e l'assessore capitolino alla Mobilità **Eugenio Patanè**, inaugurando ieri in Campidoglio il dibattito pubblico sull'Anello ferroviario. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. I lotti dell'opera sono tre. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binario, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta

Vigna Clara-Tor di Quinto (lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Il progetto ha il supporto anche del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. **Davide Bordoni Consigliere del Ministro** ha sottolineato: "stiamo seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali della Capitale e favoriremo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI". L'investimento sarà di 1,245 miliardi di euro. Per partecipare al dibattito pubblico, 8 incontri dal 14 al 23 marzo, si può consultare il sito: <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>

CURA DEL VERDE

Potature in via Nomentana, dalle 8 alle 18 disagi alla viabilità

Sulla Nomentana, proseguono le potature nel tratto compreso tra via di Santa Costanza/viale XXI Aprile e via di Sant'Agnese, con divieti di sosta h24 nel tratto tra via Asmara e via di Santa Costanza/XXI Aprile. Dalle 8 alle 18 circa (sabato e domenica esclusi), è in vigore il

divieto di transito tra via di Sant'Agnese e via di Santa Costanza. Interdetto ai veicoli pesanti il tratto da via Asmara in direzione di via di Sant'Agnese. Deviazioni per le linee 60, 66, 82 e 90. Temporaneamente disattivate 8 fermate, una su via Asmara, 7 su via Nomentana.

SICUREZZA

Monopattini elettrici, nuovo sistema di sanzioni per gli utenti

Un nuovo sistema di sanzioni per penalizzare gli utenti che non rispettano le condizioni di utilizzo e il codice della strada: a loro saranno addebitati i costi relativi a multe, rimozioni dei veicoli non parcheggiati correttamente ed eventuali comportamenti non virtuosi da par-

te dei conducenti. Sono soltanto alcune delle novità riguardanti i monopattini elettrici che verranno adottate a Roma da Helbiz società leader nella micromobilità elettrica in Italia. Novità anche sul fronte parcheggi, maggiori informazioni sul sito helbiz.com.

L'INIZIATIVA

Camminata notturna per la sicurezza delle donne in strada

Rivendicare il diritto fondamentale di ogni essere umano: la libertà. Questo l'obiettivo della camminata notturna che si svolgerà domani sera a partire dalle ore 20 nelle vie dei quartieri Pigneto e San Lorenzo. L'iniziativa è organizzata da Donnexstrada, l'associazione non profit

che si occupa di violenza contro le donne e sicurezza in strada per "accendere un faro sulla (non) sicurezza delle strade, soprattutto nelle ore notturne". Stando ad una ricerca dell'associazione, il 90% delle donne non si sente sicura a girare da sola di notte.

A MONTEVERDE

Cantiere in corso in via dei Quattro Venti, disagi alla viabilità

A Monteverde, lavori di manutenzione in corso su viale dei Quattro Venti. Il cantiere, in programma fino al prossimo 7 maggio, si svolge in orario diurno e notturno e interessa il tratto di strada compreso tra l'intersezione con via Alessandro Algardi e via Francesco Bolognesi.

In questo tratto è previsto il restringimento di carreggiata e il transito viene regolato a senso unico alternato da un impianto semaforico mobile. Attenzione alla segnaletica. Aggiornamenti in tempo reale sul profilo twitter di Rsm, [@romamobilita](https://twitter.com/romamobilita).

L'8 MARZO

Manifestazione in Centro

Domani pomeriggio dalle 17 corteo da piazzale Ostiense a largo Bernardino da Feltre (nei pressi del Ministero dell'Istruzione). I manifestanti sfilano lungo piazza Porta San Paolo, via Marmorata, piazza dell'Emporio, Ponte Sublicio, piazza e via di Porta Portese, via Girolamo Induno e viale di Trastevere. Prevista l'istituzione di divieti di sosta temporanei in via del Campo Boario (altezza piazzale Ostiense); viale di Trastevere (tratto via Emilio Morosini/via Induno) e in largo Bernardino da Feltre. La manifestazione è indetta dall'associazione "Non una di meno", in occasione della Giornata delle donne. Deviazioni o stop per le linee 3NAV, 8, H, 23, 30, 44, 75, 77, 83, 115, 170, 280, 715, 716, 718, 719, 769, 775, 781. Aggiornamenti in tempo reale sul sito romamobilita.it.



Roma accelera sulla chiusura dell'anello ferroviario

Tracciata la road map per la chiusura completa dell'arco nord: al via il dibattito pubblico sull'opera che la Capitale attende quasi da un secolo. Resta da sciogliere il nodo legato alle risorse



Nel 2027 l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 la Tor di Quinto-Val D'Ala e nel 2031 le due bretelle, ossia il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento. Il tutto con un investimento complessivo di 1,245 miliardi di euro. Roma traccia la roadmap verso la chiusura dell'anello ferroviario.

L'anello ferroviario di Roma

La Circle Line della Capitale. Una sorta di 'Gra dei treni', pensato decenni fa ma rimasto sempre una chimera: il progetto iniziale risale addirittura agli anni '30, ma tra stop e linee che mai hanno visto la luce, è stato realizzato solo in parte. Così tra la speranza dell'Expo 2030 e il Giubileo del 2033, Roma prova ad accelerare.

Il progetto complessivo prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Una svolta epocale per la città.

Al via il “Dibattito Pubblico Chiusura anello ferroviario di Roma”

Da Redazione - 6 Marzo 2023



Si è tenuta oggi, lunedì 6 marzo, la conferenza stampa di presentazione del Dibattito Pubblico “Chiusura Anello ferroviario di Roma”.

L’evento, tenutosi in Campidoglio, aveva lo scopo di presentare l’obiettivo del Dibattito che consiste nell’informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all’aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva.

All’evento hanno preso parte **Vera Fiorani**, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell’opera e Amministratore Delegato di RFI; **Eugenio Patanè**, Assessore capitolino alla Mobilità; **Caterina Cittadino**, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico, **Roberto Zucchetti**, Coordinatore del dibattito pubblico e Senior Advisor della società di consulenza Ptsclas e **Davide Bordoni**, consigliere del ministro dei Trasporti Matteo Salvini.

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

SUL WEB

Vuoi conoscere le ultime notizie sulla mobilità a Roma? Inquadra col cellulare il QR Code qui a destra e sarai sul sito romamobilita.it



IL PROGETTO

Patanè: "Chiusura Anello ferroviario, notizia attesa da tempo" La realizzazione del nuovo nodo è strategica per la cura del ferro

Forte accelerazione per il progetto di chiusura dell'anello ferroviario intorno alla Capitale. Il percorso circolare su rotaia che passa all'interno della città e che punta a integrarsi con il sistema del trasporto pubblico locale, passa ad una nuova fase caratterizzata da una rinnovata concretezza determinata anche da un cronoprogramma con date e scadenze piuttosto ravvicinate.

Le aspettative, sono di un netto miglioramento della qualità di vita delle persone, accorciando tempi e distanze di spostamento per gran parte dei romani. L'opera sarà realizzata in più fasi la prima delle quali vedrà il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara (entrata in servizio alla fine del 2021), in tempo per l'inizio del Giubileo mentre per altri due lotti il compimento è previsto per il 2029 alla vigilia, quindi, dell'Expo 2030, evento per il quale Roma sta lavorando.

Quella del 2025 quindi, è la prima scadenza di un passo di per sé importante ma che nel progetto vede altre due fasi fondamentali: la realizzazione del collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor

di Quinto (previsto per il 2027) e il successivo completamento dell'Anello ferroviario con il prolungamento della linea fino appunto alla stazione di Val d'Ala entro il 2029.

Sul tema, è intervenuto l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè: "Man mano che si procederà con il progetto di chiusura dell'anello ferroviario di Roma, è previsto un potenziamento dei treni e quindi della frequenza del servizio. Già la realizzazione del primo lotto dei lavori dovrebbe comportare un aumento del servizio, serve però un impegno condiviso anche con la Regione Lazio e siamo in attesa che si insedi la nuova giunta per un confronto con l'esecutivo e per capire come, in vista del Giubileo, le nuove opere possano essere accompagnate da un aumento della frequenza del servizio.

La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina - aggiunge Patanè - è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma

ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato". Una convergenza di risorse e mezzi, quindi, che si integreranno con il lavoro di RFI.

Vera Fiorani, commissaria per l'opera e Ad di Rfi ha sottolineato l'importanza e la straordinarietà dell'avvio del confronto con i cittadini che "su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso non era obbligatorio farlo per legge - ha specificato Fiorani -. Il progetto prevede alcune modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina in modo che le linee ferroviarie esistenti disposte a raggi dal centro verso l'esterno, possano essere collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato". Fiorani ha inoltre specificato che l'investimento sarà di 1,245 miliardi.

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando anche un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana.

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A⁻ A⁺

Martedì, 7 marzo 2023

In Campidoglio dibattito pubblico sulla "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala



Presentato in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma".

L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le

stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

Guarda la gallery



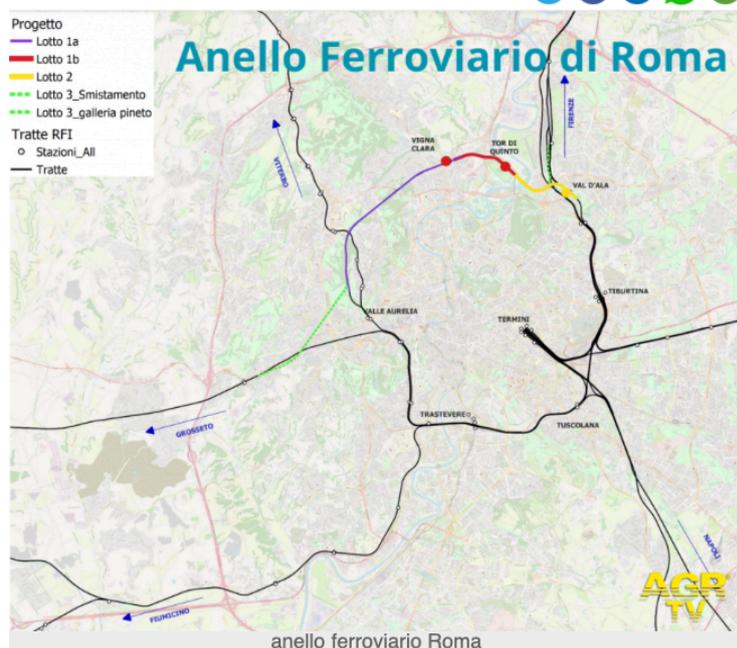
SHEIN

<https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/in-campidoglio-dibattito-pubblico-sulla-chiusura-anello-ferroviario-di-roma-843363.html>

Anello Ferroviario di Roma, presentato il progetto ed avviato il dibattito pubblico

Legambiente "Un grande cantiere della transizione ecologica che conetterà ferrovie regionali, metropolitane e tranvie. Esprimiamo soddisfazione per questo progetto sembra essere più vicino alla realizzazione e sosterrremo ogni azione che ne velocizzi la costruzione

Di E. B.: Redazione AGR :: 06 marzo 2023 17:43



(AGR) In Campidoglio presentato da Eugenio Patanè Assessore alla Mobilità di Roma e Vera Fiorani AD di RFI, il percorso di Dibattito Pubblico per il progetto di Chiusura dell'Anello Ferroviario.

"La chiusura dell'Anello Ferroviario è sempre stata una grande opportunità, per la trasformazione positiva della mobilità su ferro nella Capitale e in tutto il Lazio, ed è un cantiere strategico della transizione ecologica, con binari in grado di aprire un percorso nuovo di interconnessione tra tutte le ferrovie regionali, le linee metropolitane e le tranvie radiali - commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio presente all'appuntamento -. Oggi non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione perché, dopo decenni nei quali è sembrato solo una chimera, questo progetto sembra riavvicinarsi grazie a risorse, progettazione, apertura di un dibattito con la città e una cronologia della realizzazione. Amministrazioni, aziende, associazioni, cittadini e istituzioni di ogni colore politico devono assumersi la responsabilità collettiva affinché si concretizzi davvero il progetto, e noi saremo presenti in tutto il percorso presentato, sostenendo ogni azione che ne renda più veloce la costruzione o che ne migliori la qualità, spingendo in primo luogo Regione e Governo affinché, insieme agli importanti finanziamenti che oggi esistono, si aggiungano tutti quelli necessari a veder terminata ogni fase".

Il progetto presentato è suddiviso in: lotto 1A - raddoppio della tratta Aurelia Vigna Clara, finanziato e da realizzare entro il 2025; lotto 1B - nuovo collegamento a doppio binario Vigna Clara Tor Di Quinto pari a 1.900 mt con nuova stazione Tor di Quinto, finanziato e con attivazione entro il 2027; lotto 2 - nuovo collegamento a doppio binario Tor di Quinto Val D'Ala di 2.600 mt, da finanziare e con attivazione entro il 2029; lotto 3 - nuovo collegamento Bivio Pineto-Stazione Aurelia e Bivio Tor di Quinto-Smistamento, da finanziare e con attivazione entro il 2031.

https://www.agronline.it/locali/anello-ferroviario-di-roma-presentato-il-progetto-ed-avviato-il-dibattito-pubblico_33878

Anello ferroviario, prima tratta entro il 2025

Di: Redazione Metronews



Si è aperto oggi il dibattito pubblico sul progetto di chiusura dell'**anello ferroviario**. Secondo il cronoprogramma entro il Giubileo del **2025** Roma vedrà il raddoppio della **prima tratta** Valle Aurelia-Vigna Clara, nella parte nord della Capitale. Entro il 2029, poi, arriverà il collegamento su ferro tra le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala, che chiuderà l'anello ferroviario.

Anello ferroviario, prima tratta entro il 2015

Il progetto lo hanno illustrato questa mattina l'ad di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, l'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio Patanè e il coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti. Il consigliere capitolino della Lega, Davide Bordoni, ha partecipato in rappresentanza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

Il quadrante nord

«Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario tra Vigna Clara e Valle Aurelia, e riaperto la stazione di Vigna Clara, l'impegno di Rfi è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025. Poi completeremo la chiusura dell'anello ferroviario», ha spiegato Fiorani.

«I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029», ha aggiunto.

Ferrovie: Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Categoria: **Treni reali**

Pubblicato: 06 Marzo 2023

RFI **Roma**



Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma".

L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva.

Il progetto prevede di realizzare il **collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala**, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

<https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/25579-ferrovie-al-via-in-campidoglio-il-dibattito-pubblico-sul-progetto-chiusura-anello-ferroviario-di-roma>

Parte a Roma il dibattito pubblico per la chiusura dell'anello ferroviario

A Roma inizia il dibattito pubblico per la chiusura dell'anello ferroviario. Al dibattito verranno sottoposti due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala. Il 10 marzo si terrà online la presentazione analitica del progetto mentre dal 14 al 23 marzo 2023 si terranno soprattutto in presenza gli appuntamenti di confronto con la cittadinanza.

Da **Elisa Rossi** - 6 Marzo 2023

54



In Campidoglio è stato presentato l'avvio del dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello Ferroviario di Roma". Come si legge sul sito istituzionale del **Comune di Roma**, l'obiettivo del dibattito è:

"Far conoscere il programma di intervento per aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. In progetto c'è il **collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto**, nonché alcune puntuali **modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina**: in questo modo le linee ferroviarie esistenti, disposte come raggi dal centro verso l'esterno, verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a dibattito pubblico sono due: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est nella linea merci in corrispondenza di Val d'Ala".

Il progetto indicato dal Campidoglio

"Il nuovo collegamento si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, pensando alla mobilità sostenibile e alla riconnessione ambientale di diverse zone della città, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la **continuità della rete ciclabile comunale**, con ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027".

La cittadinanza può approfondire la proposta del progetto e soprattutto **partecipare al dibattito pubblico** (lo strumento di coinvolgimento delle collettività nelle scelte di realizzazione di grandi opere) che si terrà dal 14 al 23 marzo 2023 consultando il calendario e le modalità di partecipazione: [Dibattito pubblico - Chiusura Anello ferroviario di Roma](#).



Più treni e stazioni interconnesse: parte l'iter per la chiusura dell'anello ferroviario



CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO

Dopo 30 anni di proposte e rimandi, è forse giunto il momento di trasformare i progetti in realtà. **Parte l'iter del dibattito pubblico che sfocerà nei cantieri che chiuderanno l'anello ferroviario di Roma.**

L'assessore capitolino ai Trasporti, **Eugenio Patanè**, **Davide Bordoni**, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, **Vera Fiorani**, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e **Roberto Zucchetti**, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini che su opere di questo tipo non ha precedenti.

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, **che sarà articolato in otto incontri** (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva.



BORSA ITALIANA

Data: 06/03/2023

Media: Web

"CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO DI ROMA": IN CAMPIDOGLIO IL DIBATTITO PUBBLICO SU PROGETTO

(Teleborsa) - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del **Dibattito Pubblico** sul progetto **"Chiusura Anello ferroviario di Roma"** con l'obiettivo di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. Il progetto - spiega la nota - prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Due i lotti interessati: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Circonvallazione ferroviaria di Roma: al via il dibattito pubblico



Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Val d'Ala e Tiburtina

23 febbraio 2023 - 13.28

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Nel mese di marzo si darà il via al dibattito pubblico sul progetto di costruzione di un tratto di ferroviaria per completare la "circonvallazione ferroviaria di Roma", che riguarda i binari sui quali potranno viaggiare soprattutto i treni del servizio ferroviario metropolitano.

"Il progetto – spiega **Roberto Zucchetti**, **coordinatore del dibattito pubblico**, **senior advisor di PTS** – prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Val d'Ala e Tiburtina: sono tutte stazioni esistenti, che servono linee disposte come raggi dal centro verso l'esterno e che vengono così collegate tra loro, permettendo, in futuro, di offrire un sistema di mobilità integrato. Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito: ad esempio oggi esiste una prima ipotesi di dove collocare e come gestire i cantieri; su questi temi si potrà ancora intervenire e molto importante sarà l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".

Il **dibattito pubblico** è una procedura prevista dalla legge per accompagnare la decisione di realizzare grandi opere infrastrutturali che hanno importanti effetti sulla vita e le attività delle persone e il suo primo scopo, quindi, è informare.

"Presto attiveremo un sito web e altre forme di comunicazione per rendere disponibili il maggior numero di informazioni possibili. Sulla base di esse – prosegue **Zucchetti** – si aprirà il dibattito, e chiunque potrà intervenire facendo domande ed esprimendo le proprie opinioni".

Come si potrà partecipare al dibattito – "Il primo atto di partecipazione è informarsi. C'è poi la possibilità – sottolinea **Zucchetti** – di intervenire agli incontri, sia di persona sia assistendo online. Ci saranno due tipi di incontri: alcuni dedicati ad approfondire specifici aspetti tecnici, come ad esempio l'impatto urbanistico, altri più generali ma concentrati su un determinato tratto della costruzione. Naturalmente – conclude – sarà data massima diffusione al calendario degli incontri, che sono previsti durante il mese di marzo". Inoltre, sarà possibile inviare contributi scritti all'indirizzo mail coordinamento@anelloferroviarioRoma.it.

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

ON AIR - IN RADIO

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



UNA TASK FORCE DELLA POLIZIA LOCALE

Contro la sosta selvaggia che spesso blocca anche gli autobus

Tre ore di deviazione per la linea 502, di notte. La 771 costretta a cambiare percorso per altre due ore nel pomeriggio. Un'ora di stop per una vettura della 546.

La sosta selvaggia a Roma colpisce anche il trasporto pubblico con ogni giorno decine di vetture bloccate. A volte solo per pochi minuti, che però rappresentano comunque un disagio per gli utenti. Altre volte con lunghe attese tanto che il bus deve cambiare percorso. Ma proprio nelle ultime settimane, la Polizia locale sta mettendo in campo una imponente task-force in tutti i municipi contro la sosta irregolare. Il risultato sono circa 3.500 sanzioni elevate ogni giorno anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, con la stampa immediata

del preavviso di accertamento.

Come spiega la Polizia Locale, disporre subito del preavviso "rappresenta lo strumento mediante cui i conducenti vengono resi edotti della commessa violazione in tempo reale, rispetto alla notifica del verbale che richiederebbe diverse settimane.

Un nuovo modulo operativo che la Polizia di Roma Capitale sin dal 2021 porta sulle strade della città.

La presenza sul territorio degli agenti oltre ad essere di per sé un deterrente contro comportamenti scorretti, rappresenta un sistema preventivo ed educativo verso gli utenti della strada, finalizzato a restituire le nostre vie alla fruibilità di auto e pedoni".

Dopodomani sciopero di 24 ore sulle reti gestite da Atac e Roma Tpl Possibili cancellazioni di corse dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 in poi

Mercoledì potrebbe essere una giornata difficile per chi si muove in città utilizzando i mezzi pubblici.

Cub Trasporti ha aderito infatti allo sciopero generale nazionale di 24 ore indetto dalla confederazione Sjai Cobas.

A Roma, la protesta coinvolgerà i dipendenti di Atac e Roma Tpl. Per cui, nel rispetto delle fasce di garanzia previste per legge, i trasporti saranno assicurati da inizio servizio alle 8,30 e poi dalle 17 alle 20. Possibili stop o interruzioni di corse per bus (anche periferici), tram, metropolitane e per la ferrovia Termini-Centocelle potranno invece verificarsi dalle 8,30 alle 17 e dalle 20 a fine servizio. Lo sciopero interesserà anche i collegamenti eseguiti per conto di Atac da altri operatori in regime di subaffidamento. Per quel che riguarda il servizio notturno, nella notte tra domani e mercoledì non sarà garantito il servizio delle linee bus notturne (linee la cui denominazione inizia per "n") mentre verrà garantito il servizio

zio delle linee diurne che hanno corse programmate oltre la mezzanotte e quello delle corse notturne delle linee Atac 38, 44, 61, 86, 170, 246, 301, 451, 664, 881, 916, 980 e delle linee Roma Tpl 314, 404, 444.

Viceversa, nella notte tra mercoledì e giovedì, sarà garantito il servizio delle linee bus "n" mentre non sarà assicurato quello delle linee diurne che hanno corse programmate oltre la mezzanotte e le corse notturne delle linee Atac 38, 44, 61, 86, 170, 246, 301, 451, 664, 881, 916, 980 e delle linee Roma Tpl 314, 404, 444. Capitolo accessibilità alla rete, durante lo sciopero, nelle stazioni della metropolitana che resteranno, eventualmente aperte, non sarà garantito il servizio di scale mobili, ascensori e montascala. A rischio anche il servizio delle biglietterie (sempre attive quelle on line) mentre i parcheggi di interscambio restano aperti. Aggiornamenti su romamobilità.it.

MATERIALE ROTABILE

Atac ha pubblicato la gara per la revisione dei treni della metro C

Publicata da Atac la gara per la revisione dei treni della Metro C. Ad annunciarlo, l'assessore capitolino alla Mobilità Eugenio Patanè. "L'accordo quadro per la revisione, il decoro e vari adeguamenti ai 13 convogli della Linea C vale complessivamente quasi 24 milioni di

euro. La manutenzione e l'ammodernamento dei mezzi e delle infrastrutture, insieme all'acquisto di nuovi convogli e alla realizzazione di nuove linee metro e tram, consentiranno a Roma di mettersi finalmente al passo con le altre grandi e moderne capitali europee".

CURA DEL VERDE

Ripartono questa mattina gli interventi di potatura in via Nomentana

Si sposta il cantiere per le potature dei platani su via Nomentana. Completato l'intervento tra Porta Pia e viale XXI Aprile, da oggi i giardinieri saranno al lavoro tra via di Santa Costanza e via di Sant'Agnese. Per la viabilità, previsti divieti di sosta h24 tra via Asmara e viale XXI

Aprile. Dalle 8 alle 18, dal lunedì ai venerdì, sarà vietato il transito tra via di Sant'Agnese e via di Santa Costanza.

Per i veicoli pesanti, divieto anche da via Asmara, in direzione di via di Sant'Agnese. Deviate le linee 60, 66, 82 e 90.

CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO

Si apre la fase partecipativa

Sarà presentata oggi in Campidoglio una iniziativa di partecipazione sulla chiusura dell'Anello ferroviario, un progetto di dibattito pubblico che sarà articolato sia in confronti pubblici aperti a tutti e con particolare riguardo ai territori interessati dall'intervento sia in incontri tecnico-specialistici. Coloro che saranno interessati potranno scegliere di partecipare di persona oppure online.

L'intervento di chiusura dell'Anello ferroviario è suddiviso in tre lotti e nel corso degli incontri, che si terranno nel mese di marzo, saranno sottoposti a dibattito pubblico gli interventi sulla tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e sulla tratta Tor di Quinto Val d'Ala. Intanto oggi, nella presentazione in Campidoglio, sarà inaugurato il sito dp.anelloferroviario-roma.it. (foto Raffaele Vigilanti)



Circonvallazione ferroviaria di Roma: al via il dibattito pubblico

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Val d'Ala e Tiburtina

TELEBORSA

Publicato il 23/02/2023
Ultima modifica il 23/02/2023 alle ore 13:23



Nel mese di marzo si darà il via al dibattito pubblico sul progetto di costruzione di un tratto di ferroviaria per completare la "circonvallazione ferroviaria di Roma", che riguarda i binari sui quali potranno viaggiare soprattutto i treni del servizio ferroviario metropolitano.

"Il progetto - spiega **Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, senior advisor di PTS** - prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Val d'Ala e Tiburtina: sono tutte stazioni esistenti, che servono linee disposte come raggi dal centro verso l'esterno e che vengono così collegate tra loro, permettendo, in futuro, di offrire un sistema di mobilità integrato. Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito: ad esempio oggi esiste una prima ipotesi di dove collocare e come gestire i cantieri; su questi temi si potrà ancora intervenire e molto importante sarà l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".

Il **dibattito pubblico** è una procedura prevista dalla legge per accompagnare la decisione di realizzare grandi opere infrastrutturali che hanno importanti effetti sulla vita e le attività delle persone e il suo primo scopo, quindi, è informare.

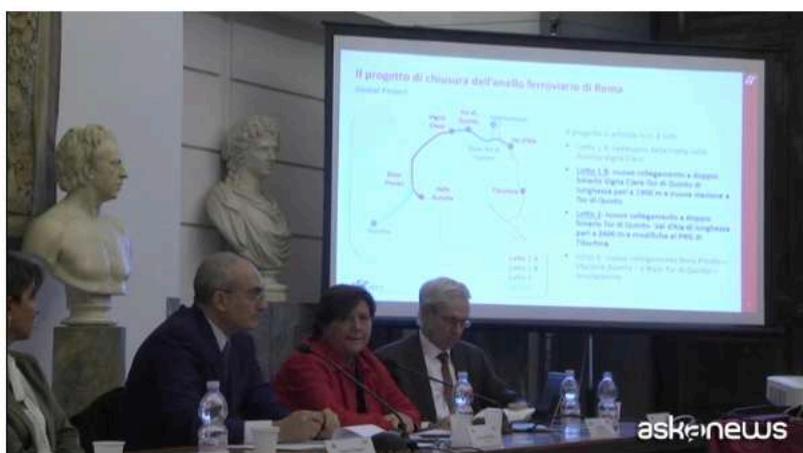
"Presto attiveremo un sito web e altre forme di comunicazione per rendere disponibili il maggior numero di informazioni possibili. Sulla base di esse - prosegue **Zucchetti** - si aprirà il dibattito, e chiunque potrà intervenire facendo domande ed esprimendo le proprie opinioni".

Come si potrà partecipare al dibattito - "Il primo atto di partecipazione è informarsi. C'è poi la possibilità - sottolinea **Zucchetti** - di intervenire agli incontri, sia di persona sia assistendo online. Ci saranno due tipi di incontri: alcuni dedicati ad approfondire specifici aspetti tecnici, come ad esempio l'impatto urbanistico, altri più generali ma concentrati su un determinato tratto della costruzione. Naturalmente - conclude - sarà data massima diffusione al calendario degli incontri, che sono previsti durante il mese di marzo". Inoltre, sarà possibile inviare contributi scritti all'indirizzo mail coordinamento@anelloferroviarioRoma.it.

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Progetto che migliorerà la mobilità collettiva nella capitale

06 Marzo 2023



Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

Trasporti Roma: "Chiusura dell'anello ferroviario", al via il dibattito pubblico

Il progetto punta a potenziare l'offerta dei treni nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. Gualtieri: "Primo lotto entor Giubileo"



Chiusura anello ferroviario di Roma

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Expo 2030, Gualtieri: "Roma luogo ideale, ecco 5 ragioni"

ARTICOLO: Roma, metro C da piazza Venezia a Tor Vergata entro il 2030, "In tempo per Expo"

Roma, 6 marzo 2023 - "Chiusura Anello ferroviario di Roma" prosegue l'iter, presentato in Campidoglio l'avvio del dibattito pubblico sul progetto che punta a migliorare la mobilità collettiva. "Il progetto - ha spiegato

"Chiusura Anello ferroviario di Roma": in Campidoglio il Dibattito Pubblico su progetto

Che prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

TELEBORSA

Publicato il 06/03/2023
Ultima modifica il 06/03/2023 alle ore 16:36



Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del **Dibattito Pubblico** sul progetto **"Chiusura Anello ferroviario di Roma"** con l'obiettivo di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario

alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. Il progetto - spiega la nota - prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Due i lotti interessati: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
eco & fin

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 17.42.29

Copia notizia

ANSA/Roma corre su Anello Fs, primo lotto già per il Giubileo

ANSA/Roma corre su **Anello** Fs, primo lotto già per il Giubileo Via dibattito pubblico. Gualtieri, atteso da anni, pronti a eventi (ANSA) - ROMA, 06 MAR - Roma accelera sulla **chiusura** dell'**Anello ferroviario**, il percorso circolare su rotaia che passa all'interno della città e che punta a integrarsi con il sistema del trasporto pubblico locale. Oggi, in occasione dell'avvio della fase di dibattito pubblico sul progetto, è stato fornito un cronoprogramma che si 'appoggia' ai grandi eventi in arrivo nella Capitale. "E' un'opera attesa da vari decenni - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri - Miglioreremo concretamente la qualità di vita delle persone preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021 - ha spiegato - sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029". Cioè alla vigilia di Expo 2030, che Roma sta lavorando intensamente per ospitare. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché di apportare alcune modifiche del Prg a Roma Tiburtina. In questo modo le linee ferroviarie già esistenti e disposte come raggi dal centro verso l'esterno della città verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del tpl di Roma Capitale, e può anche rappresentare un'opportunità per realizzare la continuità della rete ciclabile comunale. "I due lotti che verranno illustrati in queste settimane - ha spiegato la commissaria per l'opera e Ad di Rfi Vera Fiorani - consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**Anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio di Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**Anello**". "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica - ha spiegato il coordinatore del dibattito pubblico Roberto Zucchetti - Questo non vuol dire però che tutto sia già definito. L'ascolto di chi vive i luoghi attraversati può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". Anche il ministero dei Trasporti, ha spiegato Davide Bordoni nella veste di consigliere del ministro, "sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale". E quindi anche questo, "un intervento strategico per la cura del ferro - come l'ha definito l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato". "Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio - ha concluso Gualtieri - completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città, andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina". (ANSA). J5J-TZ 2023-03-06 17:40 S0A QBXB ECO

Roma, inizia il percorso pubblico sulla chiusura dell'anello ferroviario

Otto incontri dal 14 al 23 marzo, Patanè: Bella notizia attesa da anni

di Redazione C... - In 7 Marzo, 2023

FLASH LIVE



Share  

Roma – Sta per iniziare il **dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma**. L'assessore capitolino ai Trasporti, **Eugenio Patanè**, **Davide Bordoni**, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, **Vera Fiorani**, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e **Roberto Zucchetti**, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani.

Il progetto prevede di realizzare il **collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala**, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali **modifiche del piano regolatore** a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in **otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo)**, è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva.

I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta **Valle Aurelia-Vigna Clara** che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021.

Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Esiste poi un **terzo lotto di opere**, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento.

Per il 2027 "è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 le due bretelle" ha spiegato il commissario Fiorani. L'investimento sarà di 1,245 mld. Il lotto 1a-1b è quasi completamente finanziato, vanno trovate le coperture per il lotto 2 e una parte del lotto 3".

<https://www.confinelive.it/roma-inizia-il-percorso-pubblico-sulla-chiusura-dellanello-ferroviario/>

Roma: chiusura anello ferroviario, al via il dibattito pubblico

Gualtieri: tratta Valle Aurelia-Vigna Clara raddoppiata entro il Giubileo, gli altri lotti negli anni successivi fino al 2029.

(Prima Pagina News) | Lunedì 06 Marzo 2023

Condividi questo articolo       



📍 Roma - 06 mar 2023 (Prima Pagina News)

Gualtieri: tratta Valle Aurelia-Vigna Clara raddoppiata entro il Giubileo, gli altri lotti negli anni successivi fino al 2029.

Presentato in Campidoglio l'avvio del dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello Ferroviario di Roma".

Obiettivo del dibattito: far conoscere il programma di intervento per aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. In progetto c'è il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti, disposte come raggi dal centro verso l'esterno, verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a dibattito pubblico sono due: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2).

Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est nella linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto: Il nuovo collegamento si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, pensando alla mobilità sostenibile e alla riconnessione ambientale di diverse zone della città, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, con ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti.

L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

"La chiusura dell'anello ferroviario sarà finalmente realtà", commenta il sindaco Roberto Gualtieri. "RFI (Rete Ferroviaria italiana), insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita con il dibattito pubblico a un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni, per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da decenni".

<https://www.primapaginaneWS.it/articoli/roma-chiusura-anello-ferroviario-al-via-il-dibattito-pubblico-521052>

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.16.13

Copia notizia

Roma:al via dibattito pubblico chiusura anello ferroviario

Roma:al via dibattito pubblico **chiusura anello ferroviario** Integrerà trasporto pubblico, opera conclusa nel 2029 (ANSA) - ROMA, 06 MAR - E' stato presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto '**chiusura anello ferroviario** di Roma'. L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento del progetto che prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Prg a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del tpl di Roma Capitale; inoltre può rappresentare un'opportunità per realizzare la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. Per Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e Ad di RFI "l'avvio del dibattito pubblico segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti - ha detto ancora Fiorani - che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**anello ferroviario**". (ANSA). J5J-TZ 2023-03-06 15:13 S43 QBXL CRO

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 3



NOVA0081 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - foto 3 Roma, 06 mar - (Nova) - L'assessore alla Mobilita' di Roma, Eugenio Patane'. (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

LaPresse

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 14.53.22

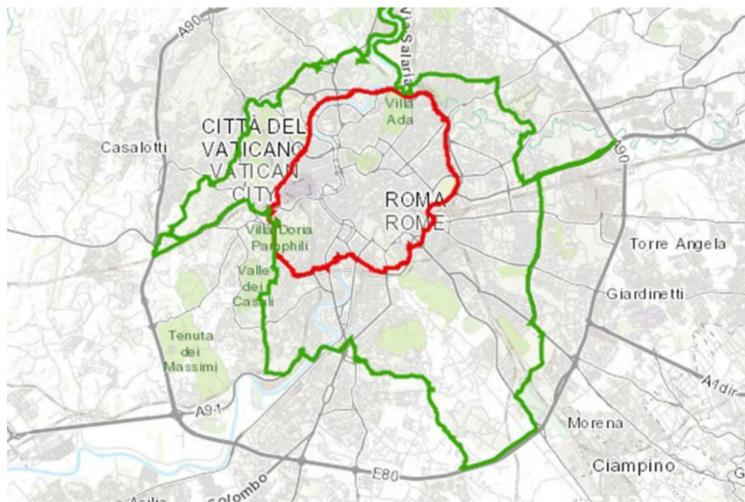
Roma: al via in Campidoglio dibattito su chiusura anello ferroviario-3-

Roma: al via in Campidoglio dibattito su **chiusura anello ferroviario-3-** Roma, 6 mar. (LaPresse) - Per Caterina Cittadino, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico: "L'istituto del Dibattito Pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La '**chiusura anello ferroviario** di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". Il Professor Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di PTSCLAS, ha dichiarato che: "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".(Segue). CRO LAZ vlb/sid 061453 MAR 23

CRONACA

Anello ferroviario a Roma, al via l'iter di chiusura: la mappa e come cambierà la viabilità

Pubblicato 20 ore fa il 7 Marzo 2023 - 15:13
Di Stefano Rossi



Anello ferroviario a Roma, al via l'iter di chiusura: la mappa e come cambierà la viabilità. Dalla prima Giunta del sindaco Francesco Rutelli, con l'allora assessore ai Trasporti, Walter Tocci, che parlava della chiusura dell'anello ferroviario nel 1993, al 2023: trent'anni e, forse, questa volta ci siamo nel veder realizzato l'anello ferroviario romano. Parte ora l'iter del dibattito pubblico che porterà all'apertura dei primi cantieri per raddoppiare i binari, che andranno da Valle Aurelia a Vigna Clara per poi, come ultimo step, attivare il bivio fra la zona dell'Aurelia e il Pineto e l'altro fra la zona di Tor di Quinto e quella di Salaria Smistamento.

Al via l'iter per l'anello ferroviario a Roma

Le previsioni, secondo Repubblica, dicono che sarà completo nel 2030, ma il raddoppio sul tratto Valle Aurelia Vigna Clara arriverà anche prima, con la fine dei lavori che avverrà per il Giubileo del 2025. Roberto Gualtieri scrive su Facebook: "Questo progetto rivoluzionerà la vita della città". L'anello ferroviario, ovvero il sogno di un viaggio intorno alla città di Roma, stazione per stazione, su binari che abbraccino completamente la nostra città, potrebbe diventare una realtà entro l'anno del 2030.

<https://www.ilcorrieredellacitta.com/news-roma/anello-ferroviario-a-roma-al-via-liter-di-chiusura-la-mappa-e-come-cambiera-la-viabilita.html>

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 17.57.46

Copia notizia

+++ ANSA LAZIO: LE NOTIZIE DEL GIORNO - ORE 18.00 +++

+++ ANSA LAZIO: LE NOTIZIE DEL GIORNO - ORE 18.00 +++ (ANSA) - ROMA, 06 MAR - DANIEL HARDING NUOVO DIRETTORE MUSICALE DI SANTA CECILIA Daniel Harding è il nuovo direttore musicale dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia. Il maestro britannico, 47 anni, entrerà in carica nell'ottobre 2024 con un contratto quinquennale, subentrando ad Antonio Pappano, alla guida per 18 anni, che dalla prossima stagione resterà come direttore emerito. Lo ha annunciato Michele Dall'Ongaro, il sovrintendente dell'Accademia Nazionale, presentando il neodirettore. ---. TENTATA RAPINA IN BANCA A ROMA, È CACCIA ALLA BANDA Armate di pistola e con il volto travisato hanno tentato di rapinare una filiale di banca questa mattina a Roma. Una banda composta da quattro persone hanno tentato di forzare il caveau di un istituto di credito di via Parigi, nella zona di piazza Esedra. Il fatto è avvenuto intorno alle 8.30 quando nella filiale erano presenti solo i dipendenti che hanno allertato la polizia. I quattro si sono dati, quindi, alla fuga. Sulla vicenda indaga la Squadra Mobile. ---. GUALTIERI, BENE **ANELLO** FS, PRIMO LOTTO ENTRO GIUBILEO "La **chiusura** dell'**ANELLO ferroviario** sarà finalmente realtà. L'apertura della fase di Dibattito pubblico presentata questa mattina in Campidoglio è una notizia di grande importanza. Rfi, insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita ad un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni". Così su Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Si punta a un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro - aggiunge - Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029. Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città, andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile. Miglioreremo concretamente la qualità di vita delle persone - conclude Gualtieri - preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono". ---. PER SESTO ANNO FIUMICINO 'BEST AIRPORT' PER ACI WORLD ACI World ha assegnato, per il sesto anno consecutivo, il "Best airport over 40 milion passengers in Europe" all'aeroporto di Fiumicino. Il prestigioso riconoscimento dell'ACI (Airports Council International) è arrivato sulla base dei risultati del sondaggio "Airport service Quality 2022", il programma internazionale di rilevazione della soddisfazione dei passeggeri sviluppato dall'organizzazione in oltre 300 aeroporti in tutto mondo. Nel dettaglio, lo scalo romano grazie ai risultati del sondaggio ha ottenuto nel 2022 4 awards su 5 totali previsti: "Miglior aeroporto sopra i 40 milioni di passeggeri" ", "Aeroporto con il personale più dedicato", "Aeroporto più gradevole" ed "Aeroporto più pulito". Tali riconoscimenti evidenziano ulteriormente il "livello di eccellenza" raggiunto dal Leonardo da Vinci in termini di soddisfazione per i servizi offerti ai Passeggeri. Proprio di recente sono stati attivati i nuovi controlli di sicurezza per portare nel bagaglio a mano liquidi anche superiori ai 100 ml, oltre che computer, tablet e telefonini senza necessità di estrarli e separarli dalla valigia e il QPass, il servizio gratuito che consente di prenotare un appuntamento ai varchi di sicurezza per usufruire di un ingresso e di un percorso dedicati. L' "Airport Service Quality" è un sondaggio internazionale sulla soddisfazione della clientela, attraverso un questionario, unico per tutti gli aeroporti del mondo, distribuito ai passeggeri al gate prima dell'imbarco. (ANSA). ST 2023-03-06 17:55 S43 QBXL CRO



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

LaPresse

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 14.53.22

Roma: al via in Campidoglio dibattito su chiusura anello ferroviario

Roma: al via in Campidoglio dibattito su **chiusura anello ferroviario** Roma, 6 mar. (LaPresse) - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.(Segue). CRO LAZ vlb/sid 061453 MAR 23

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 4



NOVA0082 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - foto 4 Roma, 06 mar - (Nova) - L'amministratore delegato di Rfi, Vera Fiorani. (Rer) NNNN

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.17.33

Copia notizia

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta (2)

NOVA0072 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta (2) Roma, 06 mar - (Nova) - Il completamento di questo tratto di nodo **ferroviario** "e' una delle opere piu' importanti e questa e' una giornata di grande soddisfazione", ha aggiunto Patane'. "Se chiedessi da quanto tempo Roma ascolta la locuzione della **chiusura** del nodo **ferroviario**, probabilmente il ricordo si perderebbe nella notte dei tempi - ha sottolineato -. La **chiusura** della cintura nord nel corso dei decenni ha avuto storie abbastanza complicate, interrotte da guerre, disinteresse e a volte progetti sbagliati. A volte da questioni burocratiche. Per questo il dibattito rappresenta per noi una nuova partenza". Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrera' con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando un contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di mobilita' sostenibile e riconnessione ambientale, il progetto rappresenta un'opportunita' per proseguire la rete ciclabile comunale, attraverso la realizzazione di ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. (segue) (Rer) NNNN

ROMA: AL VIA IN CAMPIDOGLIO DIBATTITO PUBBLICO SU 'CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO' =

ADN0844 7 CRO 0 ADN CRO RLA ROMA: AL VIA IN CAMPIDOGLIO DIBATTITO PUBBLICO SU '**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO**' = Roma, 6 mar. (Adnkronos) - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Il nuovo collegamento **FERROVIARIO** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. (segue) (Cro-Del/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-MAR-23 15:31 NNNN

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 17.42.30

Copia notizia

ANSA/Roma corre su Anello Fs, primo lotto già per il Giubileo

ANSA/Roma corre su **Anello** Fs, primo lotto già per il Giubileo Via dibattito pubblico. Gualtieri, atteso da anni, pronti a eventi (ANSA) - ROMA, 06 MAR - Roma accelera sulla **chiusura** dell'**Anello ferroviario**, il percorso circolare su rotaia che passa all'interno della città e che punta a integrarsi con il sistema del trasporto pubblico locale. Oggi, in occasione dell'avvio della fase di dibattito pubblico sul progetto, è stato fornito un cronoprogramma che si 'appoggia' ai grandi eventi in arrivo nella Capitale. "E' un'opera attesa da vari decenni - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri - Miglioreremo concretamente la qualità di vita delle persone preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021 - ha spiegato - sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029". Cioè alla vigilia di Expo 2030, che Roma sta lavorando intensamente per ospitare. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché di apportare alcune modifiche del Prg a Roma Tiburtina. In questo modo le linee ferroviarie già esistenti e disposte come raggi dal centro verso l'esterno della città verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del tpl di Roma Capitale, e può anche rappresentare un'opportunità per realizzare la continuità della rete ciclabile comunale. "I due lotti che verranno illustrati in queste settimane - ha spiegato la commissaria per l'opera e Ad di Rfi Vera Fiorani - consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**Anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio di Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**Anello**". "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica - ha spiegato il coordinatore del dibattito pubblico Roberto Zucchetti - Questo non vuol dire però che tutto sia già definito. L'ascolto di chi vive i luoghi attraversati può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". Anche il ministero dei Trasporti, ha spiegato Davide Bordoni nella veste di consigliere del ministro, "sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale". E quindi anche questo, "un intervento strategico per la cura del ferro - come l'ha definito l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè - coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato". "Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio - ha concluso Gualtieri - completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città, andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina". (ANSA). J5J-TZ 2023-03-06 17:40 S43 QBXL CRO

Al via il dibattito pubblico sulla chiusura dell'anello ferroviario di Roma

Comunicato stampa Gruppo FS

Presentato oggi (6 marzo) in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

Per Caterina Cittadino, Presidente della Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico, "l'Istituto del Dibattito Pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La 'Chiusura Anello ferroviario di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa".

Il Professor Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di PTSCAS, ha dichiarato che "il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".

Per Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI, "l'avvio del Dibattito Pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'Anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la Chiusura dell'Anello ferroviario".

Secondo Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità Roma Capitale, "l'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla Chiusura dell'Anello ferroviario è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano - Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del Dibattito Pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare".

Per Davide Bordini, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, "il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI".

Per maggiori informazioni sui prossimi incontri e sull'andamento dei lavori è possibile consultare il seguente sito web: <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

LaPresse

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 14.53.23

Copia notizia

Roma: al via in Campidoglio dibattito su chiusura anello ferroviario-4-

Roma: al via in Campidoglio dibattito su **chiusura anello ferroviario-4-** Roma, 6 mar. (LaPresse) - Per Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI: "L'avvio del dibattito pubblico per la **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**anello ferroviario**". Secondo Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità Roma Capitale: "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **chiusura** dell'**anello ferroviario** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". Per Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti: "Il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI". Per maggiori informazioni sui prossimi incontri e sull'andamento dei lavori è possibile consultare il seguente sito web: <https://dp.anelloferroviarioroma.it/> CRO LAZ vlb/sid 061453 MAR 23

TRASPORTI. ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO -2-

DIR1457 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TRASPORTI. ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU **CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO -2-** (DIRE) Roma, 6 mar. - Per il 2027 "è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 le due bretelle- ha spiegato il commissario Fiorani- L'investimento sarà di 1,245 mld. Il lotto 1a-1b è quasi completamente finanziato, vanno trovate le coperture per il lotto 2 e una parte del lotto 3". Il nuovo collegamento **FERROVIARIO** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando anche un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo- ha detto il professor Roberto Zucchetti- Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". Per Eugenio Patanè "oggi si avvia un dibattito pubblico straordinario su una delle opere più importanti per la città. Ogni giorno entrano 800mila persone a Roma e le ferrovie sono lo strumento più importante per incentivare l'uso del trasporto pubblico e disincentivare l'uso di quello privato. La realizzazione del nuovo nodo permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina ed è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma".(SEGUE)
(Mtr/Dire) 13:15 06-03-23 NNNN

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
politica

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.21.20

Copia notizia

Roma: Patanè, Anello ferroviario strategico per 'cura ferro'

Roma: Patanè, **Anello ferroviario** strategico per 'cura ferro' Bordonì, ministero Trasporti attento a interventi Capitale (ANSA) - ROMA, 06 MAR - "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **Chiusura** dell'**Anello ferroviario** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana". Così l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè. "La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina - aggiunge - è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". Per Davide Bordonì, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, "il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **Chiusura** dell'**Anello ferroviario** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI". (ANSA). J5J-RO 2023-03-06 15:19 S0A QBXB CRO

TRASPORTI. ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO

DIR1456 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TRASPORTI. ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU **CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** OTTO INCONTRI DAL 14 AL 23 MARZO, PATANE': BELLA NOTIZIA ATTESA DA ANNI (DIRE) Roma, 6 mar. - Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** di Roma. L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patane', Davide Bordonì, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Esiste poi un terzo lotto di opere, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento.(SEGUE) (Mtr/Dire) 13:15 06-03-23 NNNN

Chiusura anello ferroviario, al via il dibattito pubblico

*In progetto collegamento tra stazioni Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala.
Gualtieri: tratta Valle Aurelia-Vigna Clara raddoppiata entro il Giubileo, gli altri lotti negli anni successivi fino al 2029*

Comunicato stampa - 6 Marzo 2023



Presentato in Campidoglio l'avvio del dibattito pubblico sul progetto **"Chiusura Anello Ferroviario di Roma"**. Obiettivo del dibattito: far conoscere il programma di intervento per aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. In progetto c'è il **collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la**

nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali **modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina**: in questo modo le linee ferroviarie esistenti, disposte come raggi dal centro verso l'esterno, verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a dibattito pubblico sono due: la tratta Vigna Clara – Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto – Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est nella linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto: Il nuovo collegamento si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, pensando alla mobilità sostenibile e alla riconnessione ambientale di diverse zone della città, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la **continuità della rete ciclabile comunale**, con ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

"La chiusura dell'anello ferroviario sarà finalmente realtà", commenta il sindaco Roberto Gualtieri. "RFI (Rete Ferroviaria italiana), insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita con il dibattito pubblico a un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni, per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da decenni". Per il Sindaco si tratta di "un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029".

"Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città", conclude Gualtieri, "andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che costituiscono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile".



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

LaPresse

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 14.53.22

Roma: al via in Campidoglio dibattito su chiusura anello ferroviario-2-

Roma: al via in Campidoglio dibattito su **chiusura anello ferroviario-2-** Roma, 6 mar. (LaPresse) - Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. (Segue). CRO LAZ vlb/sid 061453 MAR 23

"Chiusura Anello ferroviario di Roma": in Campidoglio il Dibattito Pubblico su progetto

Che prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

commenta ▾ altre news ▸ **Economia, Trasporti** · 06 marzo 2023 - 16.36



(Teleborsa) - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del **Dibattito Pubblico** sul progetto "**Chiusura Anello ferroviario di Roma**" con l'obiettivo di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e

migliorare la mobilità collettiva. Il progetto - spiega la nota - prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Due i lotti interessati: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Per **Caterina Cittadino**, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico: "L'Istituto del Dibattito Pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La 'Chiusura Anello ferroviario di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa".

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma



Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare da lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore". L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo". Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patané, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città". Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/al-via-dibattito-pubblico-chiusura-anello-ferroviario-roma-00001/?chn>

Conferenza stampa di presentazione Dibattito Pubblico "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

03 Marzo 2023



Lunedì 6 marzo 2023, dalle ore 11.30, al Campidoglio presso la Sala "Laudato Sì", si terrà la conferenza stampa di presentazione del Dibattito Pubblico "Chiusura Anello ferroviario di Roma".

L'obiettivo del Dibattito è quello di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma e potenziare il traffico merci.

Dopo i saluti istituzionali di Roma Capitale, all'evento prenderanno parte: **Caterina Cittadino**, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico; **Roberto Zucchetti**, Coordinatore del dibattito pubblico e Senior Advisor di PTS; **Vera Fiorani**, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI; **Eugenio Patanè**, Assessore alla Mobilità Roma Capitale; **Davide Bordoni**, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

A conclusione dell'incontro sarà inaugurato il sito dedicato al Dibattito Pubblico sul progetto <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>

Circonvallazione ferroviaria di Roma: al via il dibattito pubblico

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Val d'Ala e Tiburtina

commenta ▾ altre news ▶

Economia, Trasporti · 23 febbraio 2023 - 13.23



(Teleborsa) - Nel mese di marzo si darà il via al dibattito pubblico sul progetto di costruzione di un tratto di ferroviaria per completare la "circonvallazione ferroviaria di Roma", che riguarda i binari sui quali potranno viaggiare soprattutto i treni del servizio ferroviario metropolitano.

"Il progetto – spiega **Roberto Zucchetti**, **coordinatore del dibattito pubblico, senior advisor di PTS** – prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto, di Val d'Ala e Tiburtina: sono tutte stazioni esistenti, che servono linee disposte come raggi dal centro verso l'esterno e che vengono così collegate tra loro, permettendo, in futuro, di offrire un sistema di mobilità integrato. Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito: ad esempio oggi esiste una prima ipotesi di dove collocare e come gestire i cantieri; su questi temi si potrà ancora intervenire e molto importante sarà l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".

Il **dibattito pubblico** è una procedura prevista dalla legge per accompagnare la decisione di realizzare grandi opere infrastrutturali che hanno importanti effetti sulla vita e le attività delle persone e il suo primo scopo, quindi, è informare.

"Presto attiveremo un sito web e altre forme di comunicazione per rendere disponibili il maggior numero di informazioni possibili. Sulla base di esse – prosegue **Zucchetti** – si aprirà il dibattito, e chiunque potrà intervenire facendo domande ed esprimendo le proprie opinioni".

Come si potrà partecipare al dibattito – "Il primo atto di partecipazione è informarsi. C'è poi la possibilità – sottolinea **Zucchetti** – di intervenire agli incontri, sia di persona sia assistendo online. Ci saranno due tipi di incontri: alcuni dedicati ad approfondire specifici aspetti tecnici, come ad esempio l'impatto urbanistico, altri più generali ma concentrati su un determinato tratto della costruzione. Naturalmente – conclude – sarà data massima diffusione al calendario degli incontri, che sono previsti durante il mese di marzo". Inoltre, sarà possibile inviare contributi scritti all'indirizzo mail coordinamento@anelloferroviarioRoma.it.

Conferenza stampa di presentazione Dibattito Pubblico "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Di Redazione - 3 Marzo 2023

👁 3



Lunedì 6 marzo 2023

Ore 11.30 (accredito stampa previsto alle ore 11.00)

Campidoglio Sala "Laudato Si"

Roma

(Meridiana Notizie) Lunedì 6 marzo 2023, dalle ore 11.30, al Campidoglio presso la Sala "Laudato Si", si terrà la **conferenza stampa di presentazione del Dibattito Pubblico "Chiusura Anello ferroviario di Roma"**. L'obiettivo del Dibattito è quello di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma e potenziare il traffico merci.

Dopo i saluti istituzionali di Roma Capitale, all'evento prenderanno parte: **Caterina Cittadino**, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico; **Roberto Zucchetti**, Coordinatore del dibattito pubblico e Senior Advisor di PTS; **Vera Fiorani**, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI; **Eugenio Patanè**, Assessore alla Mobilità Roma Capitale; **Davide Bordoni**, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

A conclusione dell'incontro sarà inaugurato il sito dedicato al Dibattito Pubblico sul progetto <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>

VIDEO | Inizia a Roma il dibattito pubblico sulla chiusura dell'Anello ferroviario

Otto incontri dal 14 al 23 marzo, Patané: "Bella notizia attesa da anni"

Publicato: 06-03-2023 14:23

Ultimo aggiornamento: 06-03-2023 14:23

Canale: Roma

Autore: Marco Tribuzi



ROMA – Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma. L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patané, Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, **l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti**. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani.

Il progetto prevede di **realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto**, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato **in otto incontri** (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva.

ANSA

Data: 05/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

Copia notizia

DOMENICA 05 MARZO 2023 20.54.15

DOMANI NEL LAZIO

DOMANI NEL LAZIO (ANSA) - **ROMA**, 5 MAR - Avvenimenti previsti per domani nel Lazio:

1) **ROMA** - Campidoglio, Sala "Laudato Sì" ore 11:30 L'assessore alla Mobilità di **ROMA** Capitale Patané, partecipa alla conferenza stampa di presentazione del **dibattito pubblico** "Chiusura anello ferroviario di **ROMA**" 2) **ROMA** - Casa Internazionale delle donne, Via della Lungara 19 ore 14:00 L'assessore alla Scuola, Formazione, Lavoro di **ROMA** Capitale Pratelli, interviene a Feminism, Fiera dell'Editoria delle donne (ANSA).
RED-DE 2023-03-05 20:52 S43 QBXL CRO

ROMA: PATANE' SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO, 'INTERVENTO STRATEGICO PER 'CURA DEL FERRO' =

ADN0866 7 CRO 0 ADN CRO RLA ROMA: PATANE' SU **CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO**, 'INTERVENTO STRATEGICO PER 'CURA DEL FERRO' = Roma, 6 mar. (Adnkronos) - "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo Rfi, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare".

Lo ha detto Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità Roma Capitale durante l'avvio del dibattito pubblico sul progetto '**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** di Roma'. Per Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti "il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e Rfi". (Cro-Del/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-MAR-23 15:39 NNNN

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 09.21.29

OGGI NEL LAZIO

OGGI NEL LAZIO (ANSA) - **ROMA**, 6 MAR - Avvenimenti previsti per oggi nel Lazio: 1) **ROMA** - Campidoglio, Sala "Laudato Sì" ore 11:30 L'assessore alla Mobilità di **ROMA** Capitale Patané, partecipa alla conferenza stampa di presentazione del **dibattito pubblico** "Chiusura anello ferroviario di **ROMA**" 2) **ROMA** - Casa Internazionale delle donne, Via della Lungara 19 ore 14:00 L'assessore alla Scuola, Formazione, Lavoro di **ROMA** Capitale Pratelli, interviene a Feminism, Fiera dell'Editoria delle donne (ANSA).
RED-RED 2023-03-06 09:18 S43 QBXL CRO

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Progetto che migliorerà la mobilità collettiva nella capitale



Roma, 6 mar. (askanews) – Al via il dibattito pubblico sul progetto “Chiusura Anello ferroviario di Roma”. Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all’aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas : “Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore”.

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: “Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo”.

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: “Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio i treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città”.

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
eco & fin

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.23.29

Copia notizia

Roma:Gualtieri,bene anello Fs,primo lotto entro Giubileo

Roma:Gualtieri,bene **anello** Fs,primo lotto entro Giubileo (ANSA) - ROMA, 06 MAR - "La **chiusura** dell'**anello ferroviario** sarà finalmente realtà. L'apertura della fase di Dibattito pubblico presentata questa mattina in Campidoglio è una notizia di grande importanza. Rfi, insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita ad un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni". Così su Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Si punta a un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro - aggiunge - Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029. Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città, andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile. Miglioreremo concretamente la qualità di vita delle persone - conclude Gualtieri - preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono". (ANSA). J5J-VN 2023-03-06 15:22 S0A QBXB ECO

Roma: Gualtieri, chiusura anello ferroviario e' realta' (2)=

AGI0752 3 CRO 0 R01 / Roma: Gualtieri, **chiusura anello ferroviario** e' realta' (2)= (AGI) - Roma, 6 mar. - "Si punta ad un forte potenziamento dell'intera mobilita' della Capitale, a partire da una piu' moderna e capillare rete di trasporti su ferro. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio gia' alla fine del 2021, sara' raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029. Piu' treni, piu' collegamenti, piu' fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionera' la citta', andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina - prosegue il sindaco -. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilita' sostenibile. Miglioreremo concretamente la qualita' di vita delle persone, preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono". (AGI)Rmz/Cop 061741 MAR 23 NNNN

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.22.17

Copia notizia

Roma: Patanè, Anello ferroviario strategico per 'cura ferro'

Roma: Patanè, **Anello ferroviario** strategico per 'cura ferro' Bordonì, ministero Trasporti attento a interventi Capitale (ANSA) - ROMA, 06 MAR - "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **Chiusura** dell'**Anello ferroviario** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana". Così l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè. "La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina - aggiunge - è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". Per Davide Bordonì, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti, "il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **Chiusura** dell'**Anello ferroviario** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI". (ANSA). J5J-RO 2023-03-06 15:19 S43 QBXL CRO

**Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta -
foto 5**



NOVA0083 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**,
entro 2025 la prima tratta - foto 5 Roma, 06 mar - (Nova) - Il coordinatore del dibattito
pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti. (Rer) NNNN

Roma, al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario

Roma, al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario** Per potenziare l'offerta di trasporto sul nodo della capitale Roma, 6 mar. (askanews) - Presentato in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico sono due: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. "L'Istituto del Dibattito Pubblico - ha dichiarato Caterina Cittadino, presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico - si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La '**chiusura anello ferroviario** di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". (segue) Sen 20230306T130311Z

ANELLO FERROVIARIO DI ROMA: IN CAMPIDOGGIO L'APERTURA DEL DIBATTITO PUBBLICO

Tante le persone intervenute durante la conferenza stampa: progetto importante per la città, da chiudere entro il 2030



A Roma, all'interno della Sala Laudato Sii del Campidoglio, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del Dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Obiettivo principale dell'incontro, quello di informare e illustrare il programma di intervento, volto a potenziare l'offerta commerciale passeggeri e creare un itinerario di gronda alla Capitale per il traffico merci.

Il progetto appare articolato e ambizioso al tempo stesso, considerando la volontà di collegare le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, con modifiche al Prg Tiburtina. Si tratta di stazioni situate in prossimità di linee ferroviarie disposte come raggi dal centro verso l'esterno e che si apprestano a essere collegate tra loro per offrire un sistema di mobilità integrato.

Due, nello specifico, i lotti interessati, vale a dire quello legato alla tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e quello relativo alla tratta Tor di Quinto-Val d'Ala. Il tracciato complessivo di entrambi i lotti si sviluppa tra la linea F13 e la F11, e di lotti, in futuro, ce ne saranno altri due.

Il nuovo collegamento ferroviario, che dovrebbe essere completato entro il 2030, si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, con quelle regionali e, ovviamente, con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale. Rientrando nella mobilità sostenibile, il progetto in questione potrebbe favorire la continuità della rete ciclabile comunale attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti.

ROMA



Data: 06/03/2023

Media: Web

Chiusura anello ferroviario, al via il dibattito pubblico

Tematica: Mobilità e Trasporti - Mobilità Sostenibile - Mobilità e Territorio - Trasporto Pubblico Locale per i fruitori
6 marzo 2023

Presentato in Campidoglio l'avvio del dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello Ferroviario di Roma". Obiettivo del dibattito: far conoscere il programma di intervento per aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma, creare un itinerario alternativo per il traffico merci e migliorare la mobilità collettiva. In progetto c'è il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti, disposte come raggi dal centro verso l'esterno, verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a dibattito pubblico sono due: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est nella linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto: Il nuovo collegamento si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, pensando alla mobilità sostenibile e alla riconnessione ambientale di diverse zone della città, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, con ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

"La chiusura dell'anello ferroviario sarà finalmente realtà", commenta il sindaco Roberto Gualtieri. "RFI (Rete Ferroviaria italiana), insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita con il dibattito pubblico a un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni, per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da decenni". Per il Sindaco si tratta di "un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029".

"Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città", conclude Gualtieri, "andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che costituiscono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile".

Per seguire il dibattito pubblico, è possibile collegarsi al [sito dedicato](#).



<https://www.comune.roma.it/web/it/notizia.page?contentId=NWS1022189>

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario =

AGI0473 3 CRO 0 R01 / Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario** = (AGI) - Roma, 6 mar. - Per la **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma, dopo decenni di dibattito, potrebbe essere la volta buona. E' partito oggi in l'avvio del dibattito pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma" che ha visto la partecipazione dell'assessore ai trasporti di Roma Capitale, Eugenio Patane', dell'ad di Rfi Vera Fiorani, del consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Davide Bordoni e dei rappresentanti della Commissione Dibattito Pubblico e del coordinatore Dibattito Pubblico (Ptsclas). L'obiettivo del dibattito e' quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilita' collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonche' alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilita' integrato. Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. A dare un cronoprogramma dei lavori e' stata Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI: "L'avvio del dibattito pubblico per la **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettivita' di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticita'. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI e' ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**anello ferroviario**". (AGI)Rmz/Pgi (Segue) 061415 MAR 23 NNNN

ROMA: AL VIA IN CAMPIDOGLIO DIBATTITO PUBBLICO SU 'CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO' (2) =

ADN0845 7 CRO 0 ADN CRO RLA ROMA: AL VIA IN CAMPIDOGLIO DIBATTITO PUBBLICO SU '**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO**' (2) = (Adnkronos) - Per Caterina Cittadino, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico "l'istituto del Dibattito Pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La '**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". Il Professor Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di Ptsclas, ha dichiarato che "il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". Per Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e Ad di Rfi "l'avvio del dibattito pubblico per la **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**ANELLO** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO**". (Cro-Del/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 06-MAR-23 15:31 NNNN

ANSA

Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

ANSA
LAZIO

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.23.29

Copia notizia

Roma:Gualtieri,bene anello Fs,primo lotto entro Giubileo

Roma:Gualtieri,bene **anello** Fs,primo lotto entro Giubileo (ANSA) - ROMA, 06 MAR - "La **chiusura** dell'**anello ferroviario** sarà finalmente realtà. L'apertura della fase di Dibattito pubblico presentata questa mattina in Campidoglio è una notizia di grande importanza. Rfi, insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita ad un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni". Così su Facebook il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Si punta a un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro - aggiunge - Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029. Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionerà la città, andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilità sostenibile. Miglioreremo concretamente la qualità di vita delle persone - conclude Gualtieri - preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono". (ANSA). J5J-VN 2023-03-06 15:22 S43 QBXL CRO

Roma, al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario

PUBBLICATO DA ADMIN MARZO 6, 2023 ATTUALITA'

CERCA ARTICOLI



Per potenziare l'offerta di trasporto sul nodo della capitale

Roma, 6 mar. (askanews) – Presentato in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico sono due: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassata il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

"L'Istituto del Dibattito Pubblico – ha dichiarato Caterina Cittadino, presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico – si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La 'Chiusura Anello ferroviario di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". (segue)



Data: 06/03/2023

Media: Web

RFI - Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma.

Presentato oggi in Campidoglio l'**avvio del Dibattito Pubblico** sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta **Vigna Clara-Tor di Quinto (lotto 1b)** e la tratta **Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (lotto 2)**. Il tracciato complessivo dei lotti 1b e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di **rigenerazione urbana**. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la **mobilità sostenibile** e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la **continuità della rete ciclabile comunale**, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali **obiettivi di sostenibilità**, dalla neutralità climatica spinta dal **Green Deal Europeo**, all'**Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile**, alla **Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027**.

Per **Caterina Cittadino**, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico: "L'Istituto del Dibattito Pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La 'Chiusura Anello ferroviario di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa".

Il Professor **Roberto Zucchetti**, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di PTSCLAS, ha dichiarato che: "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".

Per **Vera Fiorani**, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI: "L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'Anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la Chiusura dell'Anello ferroviario".

Secondo **Eugenio Patanè**, Assessore alla Mobilità Roma Capitale: "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla Chiusura dell'Anello ferroviario è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare".

Per **Davide Bordonì**, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti: "Il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI".

<https://www.rfi.it/it/news-e-media/comunicati-stampa-e-news/2023/3/6/rfi---al-via-in-campidoglio-il-dibattito-pubblico-sul-progetto-.html>



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

06 marzo 2023

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patané, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

QUOTIDIANO NAZIONALE



<https://www.quotidiano.net/economia/video/al-via-il-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-roma-1.8547555>

Roma accelera sulla chiusura dell'anello ferroviario

7 Marzo 2023



Nel 2027 l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 la Tor di Quinto-Val D'Ala e nel 2031 le due bretelle, ossia il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento. Il tutto con un investimento complessivo di 1,245 miliardi di euro. Roma traccia la roadmap verso la chiusura dell'anello ferroviario.

L'anello ferroviario di Roma

La Circle Line della Capitale. Una sorta di 'Gra dei treni', pensato decenni fa ma rimasto sempre una chimera: il progetto iniziale risale addirittura agli anni '30, ma tra stop e linee che mai hanno visto la luce, è stato realizzato solo in parte. Così tra la speranza dell'Expo 2030 e il Giubileo del 2033, Roma prova ad accelerare.

Il progetto complessivo prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Una svolta epocale per la città.



Data: 06/03/2023

Media: Web



ANELLO FERROVIARIO ROMA, ENTRO 2027 IL TRATTO DA VIGNA CLARA A VAL D'ALA

Anello ferroviario Roma, entro 2027 il tratto da Vigna Clara a Val D'Ala

Di Manuela Murgia - 6 Marzo 2023



“L’anello ferroviario serve tre funzioni: la prima è quella dei treni locali, la seconda è quella dei treni metropolitani e la terza ha una funzione legata all’alta velocità”, assessore Patanè.

Raggiunta una nuova tappa nella lunga marcia per la chiusura dell’anello ferroviario di **Roma**. **Entro il 2027 le stazioni Vigna Clara e Val d’Ala saranno collegate e tra queste verrà creata la stazione di Tor di Quinto**. La parte di anello già in funzione, invece, vedrà il raddoppio del binario entro il Giubileo.

In una conferenza stampa è stato presentato il dibattito pubblico sulla chiusura dell’anello ferroviario per il completamento del quale bisognerà aspettare il 2030. I due lotti da realizzare entro il 2027 tra Vigna Clara e Tor di Quinto e da Tor di Quinto a Val d’Ala, costeranno complessivamente 480 milioni di euro.

<https://www.teleambiente.it/roma-anello-ferroviario-vigna-clara-val-d-ala-video/>



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

06 marzo 2023

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

ROMA Lunedì 6 marzo 2023 - 13:03

Roma, al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario

Per potenziare l'offerta di trasporto sul nodo della capitale



Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico sono due: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

06 marzo 2023

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

Taccuino settimanale: attualita' (2)=

AGI0041 3 CRO 0 R01 / Taccuino settimanale: attualita' (2)= (AGI) - **Roma**, 5 marzo - L U N E D I' (6 marzo) - **Roma**: conferenza stampa di presentazione del **Dibattito Pubblico** "Chiusura Anello ferroviario di **Roma**", con l'obiettivo di informare e illustrare il progetto di intervento di chiusura dell'anello ferroviario per migliorare la mobilita' collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di **Roma** e potenziare il traffico merci. Partecipa, tra gli altri, Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (ore 11.30, Campidoglio - Sala "Laudato Si'") (AGI)Rai (Segue) 050800 MAR 23 NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Web

ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO

Carmine Seta - 6 Marzo 2023

0



Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma. L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patane', Davide Bordonì, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Esiste poi un terzo lotto di opere, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento.

https://www.cinquequotidiano.it/2023/03/06/roma-inizia-percorso-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario/?cli_action=1678108954.248

TRASPORTI. ROMA, DOMANI AL VIA DIBATTITO PUBBLICO CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO

DIR0706 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TRASPORTI. **ROMA**, DOMANI AL VIA **DIBATTITO PUBBLICO** CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO CONFERENZA STAMPA IN CAMPIDOGLIO PER ILLUSTRARE IL PROGETTO (DIRE) **ROMA**, 5 mar. - Si terrà domani, lunedì 6 marzo dalle 11.30 in Campidoglio, presso la sala Laudato Si', la conferenza stampa di presentazione del **DIBATTITO PUBBLICO** 'Chiusura Anello ferroviario di **ROMA**'. L'obiettivo del **DIBATTITO** è quello di informare e illustrare il progetto di intervento di chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di **ROMA** e potenziare il traffico merci. Dopo i saluti istituzionali di **ROMA** Capitale, all'evento prenderanno parte Caterina Cittadino, presidente Commissione nazionale per il **DIBATTITO PUBBLICO**, Roberto Zucchetti, coordinatore del **DIBATTITO PUBBLICO** e Senior Advisor di PTS, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di **ROMA** Capitale e Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti. A conclusione dell'incontro sarà inaugurato il sito dedicato al **DIBATTITO PUBBLICO** sul progetto (<https://dp.anelloferroviarioroma.it/>). (Com/Mgn/Dire) 14:20 05-03-23 NNNN

Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Di redazione - 06/03/2023

12 0



Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma.

Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta **Vigna Clara – Tor di Quinto (Lotto 1B)** e la tratta **Tor di Quinto – Val d'Ala** con modifiche al PRG di Tiburtina (**Lotto 2**). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

06 Marzo 2023



Campidoglio_Presentazione Dibattito Pubblico "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

Roma, 6 marzo 2023 – Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

<https://www.ilgiornaleditalia.it/news/cronaca/461159/al-via-in-campidoglio-il-dibattito-pubblico-sul-progetto-chiusura-anello-ferroviario-di-roma.html>



Data: 06/03/2023

Media: Web

Trasporti: Bordoni (Lega), chiusura anello ferroviario Roma intervento strategico

Roma, 06 mar 13:19 - (Agenzia Nova) - La chiusura del nodo ferroviario della Capitale è un intervento "assolutamente strategico". Lo ha detto il consigliere del ministro delle... (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/6405db82c5cdf9.23819896/4274064/2023-03-06/trasporti-bordoni-lega-chiusura-anello-ferroviario-roma-intervento-strategico>

Al via in Campidoglio dibattito pubblico su progetto chiusura anello ferroviario di Roma Sono interessati due lotti



Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del dibattito pubblico sul progetto "Chiusura anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare ed illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico-merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano regolatore generale a Roma-Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal europeo, all'Agenda Onu 2020 per lo sviluppo sostenibile, alla politica di coesione territoriale EU 2021-2027.

<https://www.mobilita.news/item/14863-al-via-in-campidoglio-dibattito-pubblico-su-progetto-chiusura-anello-ferroviario-di-roma.html>



AGENZIA DI INFORMAZIONE
Mobilità, Logistica, Ferrovie, TPL, Porti

Data: 06/03/2023

Media: Web

Anello Ferroviario di Roma: Legambiente, grande cantiere che conetterà ferrovie regionali, metro, tram

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – In Campidoglio presentato da Eugenio Patanè Assessore alla Mobilità di Roma e Vera Fiorani AD di RFI, il percorso di Dibattito Pubblico per il progetto di Chiusura dell'Anello Ferroviario.

<https://www.ferpress.it/anello-ferroviario-di-roma-legambiente-grande-cantiere-che-connettera-ferrovie-regionali-metro-tram/>

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario (2)=

AGI0474 3 CRO 0 R01 / Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario (2)=** (AGI) - Roma, 6 mar. - Mentre per il lotto 3 che prevede i collegamenti Bivio Pineto - Stazione Aurelia e Bivio Tor di Quinto - Smistamento bisognerà attendere il 2031. Sul finanziamento dell'opera, già tutta progettata, bisognerà trovare le risorse per il Lotto 2 e 3, ma su questo il consigliere Bordoni ha assicurato che il governo è al lavoro e probabilmente si cercheranno risorse anche nel prossimo decreto Giubileo "la questione è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI" ha assicurato. Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di mobilità sostenibile e di connessione con l'hinterland cittadino andando così ad alleggerire i poli ferroviari di Roma Termini e Roma sud. Per Caterina Cittadino, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico "la **chiusura anello ferroviario** di Roma renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate" ha detto il professor Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di PTSCLAS annunciando che sono previsti otto incontri, di cui quattro di natura tecnico-specialistica e quattro di ascolto della collettività. Secondo Eugenio Patane', Assessore alla Mobilità Roma Capitale "l'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **chiusura dell'anello ferroviario** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana, ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". (AGI)Rmz/Pgi 061415 MAR 23 NNNN

Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

🕒 6 Marzo 2023 👤 Emanuele Bompadre ➡️ Primo Piano, Attualità, Roma Capitale, Zone Comuni e Municipi



Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara – Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto – Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

TRASPORTI. DA LUNEDI' A ROMA DIBATTITO PUBBLICO SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO

DIR2751 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TRASPORTI. DA LUNEDI' A ROMA **DIBATTITO PUBBLICO** SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO PRESENTAZIONE IN CAMPIDOGLIO ALLE ORE 11.30 (DIRE) Roma, 2 mar. - Lunedì 6 marzo a Roma si apre il **DIBATTITO PUBBLICO** sulla chiusura dell'anello ferroviario. Il via sarà dato in Campidoglio con una conferenza stampa di presentazione in programma alle ore 11.30 nella sala Laudato Sì. A conclusione dell'incontro sarà inaugurato il sito dedicato al **DIBATTITO PUBBLICO**: <https://dp.anelloferroviarioroma.it>. (Red/Dire) 16:24 02-03-23 NNNN

VIDEO| Inizia a Roma il dibattito pubblico sulla chiusura dell'Anello ferroviario



🕒 5' di lettura 06/03/2023 - ROMA - Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma.

L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patane', Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti,

coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. I LOTTI DELL'OPERA I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Esiste poi un terzo lotto di opere, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento. Per il 2027 "è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 le due bretelle- ha spiegato il commissario Fiorani- L'investimento sarà di 1,245 mld. Il lotto 1a-1b è quasi completamente finanziato, vanno trovate le coperture per il lotto 2 e una parte del lotto 3". Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando anche un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo- ha detto il professor Roberto Zucchetti- Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".

Anello ferroviario, il Campidoglio accelera sul "Raccordo" dei treni

Al via il dibattito pubblico: saranno otto gli incontri sulla realizzazione dell'opera, che si terranno dal 14 al 23 marzo. Patané: "Una bella notizia attesa da anni"

Comunicato Stampa - 06 Marzo 2023  Commenta  Stampa  Invia notizia
- 16:58  4 min

Più
informazioni su

 mobilità  trasporti  treni



Roma – E' stato presentato in Campidoglio il **dibattito pubblico** sul progetto della **chiusura dell'Anello ferroviario di Roma**. L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patané, Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato insieme ai progetti, **l'avvio del confronto con i cittadini**, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani.

Il progetto prevede di realizzare il **collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto**, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà **articolato in otto incontri** (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è **informare e illustrare il programma di intervento** che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva.

Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"



Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

AgenPress. Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

Taccuino settimanale: attualita' =

AGI0043 3 CRO 0 R01 / Taccuino settimanale: attualita' = (AGI) - **Roma**, 6 marzo - L U N
E D I' (6 marzo) - **Roma**: conferenza stampa di presentazione del **Dibattito Pubblico**
"Chiusura Anello ferroviario di **Roma**", con l'obiettivo di informare e illustrare il progetto di
intervento di chiusura dell'anello ferroviario per migliorare la mobilita' collettiva, consentire
l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di **Roma** e potenziare il traffico merci. Partecipa,
tra gli altri, Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (ore
11.30, Campidoglio - Sala "Laudato Si'") (AGI)Rai (Segue) 060800 MAR 23 NNNN

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 12.40.56

TRASPORTI, AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SU "CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA"

TRASPORTI, AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SU "**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA**" (Public Policy) - Roma, 06 mar - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito pubblico sul progetto "**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano regolatore generale a Roma Tiburtina: in questo modo - spiega il Campidoglio in una nota - le linee ferroviarie esistenti "disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato". I LOTTI SOTTOPOSTI AL DIBATTITO Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. (Public Policy) @PPolicy_News RED □061240 mar 2023 □

Roma, domani al Campidoglio conferenza stampa di presentazione Dibattito Pubblico “Chiusura Anello ferroviario di Roma



Lunedì 6 marzo 2023, dalle ore 11.30, al Campidoglio presso la Sala “Laudato Si”, si terrà la conferenza stampa di presentazione del Dibattito Pubblico “Chiusura Anello ferroviario di Roma”. L'obiettivo del Dibattito è quello di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma e potenziare il traffico merci.

Dopo i saluti istituzionali di Roma Capitale, all'evento prenderanno parte: Caterina Cittadino, Presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico; Roberto Zucchetti, Coordinatore del dibattito pubblico e Senior Advisor di PTS; Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI; Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità Roma Capitale; Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

A conclusione dell'incontro sarà inaugurato il sito dedicato al Dibattito Pubblico sul progetto <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>

Sezione: Politica locale / Data: Dom 05 marzo 2023 alle 20:45
Autore: Redazione PN

<https://www.politicanews.it/politica-locale/roma-domani-al-campidoglio-conferenza-stampa-di-presentazione-dibattito-pubblico-chiusura-anello-ferroviario-di-roma-99799>

Roma, al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario -2-

Roma, al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario** -2- Roma, 6 mar. (askanews) - "Il progetto - ha aggiunto il professor Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di Ptsclas - è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". "L'avvio del dibattito pubblico per la **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma - ha proseguito Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di Rfi - segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**anello ferroviario**". "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **chiusura** dell'**anello ferroviario** - ha poi detto Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità Roma Capitale - è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". "Il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera - ha concluso Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti -. La questione della **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e Rfi". Sen 20230306T130438Z

TRASPORTI. ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO -3-

DIR1458 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT TRASPORTI. ROMA, INIZIA PERCORSO PUBBLICO SU **CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO -3-** (DIRE) Roma, 6 mar. - Quanto al raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara "questo comporterà un aumento della frequenza e del servizio" ma parallelamente, ha sottolineato Patanè anche "un impegno della Regione per aumentare la spesa nel contratto di servizio". Il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, "chiede tempi rapidi" ha detto il suo consigliere, Davide Bordoni- "perché la città nel 2025 ospiterà il Giubileo e speriamo di fare atterrare anche Expo nel 2030. Il ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI". Mancano ancora delle risorse per completare l'opera. Il ministero potrebbe trovarle nel "secondo decreto sul Giubileo dove ci saranno 300 milioni. Bisogna capire" ha aggiunto Bordoni- "come in quel contesto si possa incidere. Ci sarà un incontro tra ministero e Rfi per capire come individuare le risorse. C'è la volontà di realizzare l'opera". (Mtr/Dire) 13:15 06-03-23 NNNN

Al via in Campidoglio il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma"

ROMA- Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara – Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto – Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.



Data: 05/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

DOMENICA 05 MARZO 2023 21.02.41

Copia notizia

Gli appuntamenti di domani a Roma e nel Lazio

NOVA0039 3 CRO 1 NOV Gli appuntamenti di domani a **Roma** e nel Lazio **Roma**, 05 mar - (Nova) - Di seguito un quadro dei principali appuntamenti previsti per domani a **Roma** e nel Lazio **Roma** CAPITALE - L'assessore alla Mobilita' di **Roma** Capitale, Eugenio Patane', partecipa alla conferenza stampa di presentazione del **Dibattito Pubblico** "Chiusura anello ferroviario di **Roma**". **Roma**, Campidoglio (ore 11:30) - L'assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro, Claudia Pratelli, interviene a Feminism, Fiera dell'Editoria delle donne. **Roma**, Casa Internazionale delle donne, via della Lungara 19 (ore 14) (segue) (Rer) NNNN

VIDEO| Inizia a Roma il dibattito pubblico sulla chiusura dell'Anello ferroviario



🕒 5' di lettura 06/03/2023 - ROMA -

Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma.

L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patane', Davide Bordoni, consigliere del ministro delle

Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti, coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. I LOTTI DELL'OPERA I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Esiste poi un terzo lotto di opere, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento. Per il 2027 "è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 le due bretelle- ha spiegato il commissario Fiorani- L'investimento sarà di 1,245 mld. Il lotto 1a-1b è quasi completamente finanziato, vanno trovate le coperture per il lotto 2 e una parte del lotto 3". Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando anche un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo- ha detto il professor Roberto Zucchetti- Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".



Data: 05/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

Copia notizia

DOMENICA 05 MARZO 2023 21.02.42

Gli appuntamenti di domani a Roma e nel Lazio (3)

NOVA0041 3 CRO 1 NOV Gli appuntamenti di domani a **Roma** e nel Lazio (3) **Roma**, 05 mar - (Nova) - VARIE - Conferenza stampa di presentazione del **Dibattito Pubblico** "Chiusura Anello ferroviario di **Roma**", con l'obiettivo di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilita' collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di **Roma** e potenziare il traffico merci. per il **Dibattito Pubblico**; Roberto Zucchetti, Coordinatore del **Dibattito Pubblico** e Senior Advisor di Pts; Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi; Eugenio Patane', assessore alla Mobilita' **Roma** Capitale; Davide Bordoni, consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti. **Roma**, Campidoglio (ore 11) - Presentazione Acea Run Rome The Marathon. Intervengono tra gli altri, il sindaco di **Roma**, Roberto Gualtieri, l'assessore di **Roma** Capitale allo Sport, Alessandro Onorato e la presidente di Acea, Barbara Marinali. **Roma**, Campidoglio (ore 12) (segue) (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 08.34.33

Gli appuntamenti di oggi a Roma e nel Lazio

NOVA0004 3 CRO 1 NOV Gli appuntamenti di oggi a **Roma** e nel Lazio **Roma**, 06 mar - (Nova) - Di seguito un quadro dei principali appuntamenti previsti per oggi a **Roma** e nel Lazio **Roma** CAPITALE - L'assessore alla Mobilita' di **Roma** Capitale,Â Eugenio Patane', partecipa alla conferenza stampa di presentazione del **Dibattito Pubblico** "Chiusura anello ferroviario di **Roma**". **Roma**, Campidoglio (ore 11:30) Â - L'assessora alla Scuola, Formazione, Lavoro,Â Claudia Pratelli, interviene a Feminism, Fiera dell'EditoriaÂ delle donne. **Roma**, Casa Internazionale delle donne, via della Lungara 19 (ore 14) (segue) (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 08.34.47

Copia notizia

Gli appuntamenti di oggi a Roma e nel Lazio (3)

NOVA0006 3 CRO 1 NOV Gli appuntamenti di oggi a **Roma** e nel Lazio (3) **Roma**, 06 mar - (Nova) - VARIE - Conferenza stampa di presentazione del **Dibattito Pubblico** "Chiusura Anello ferroviario di **Roma**", con l'obiettivo di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di **Roma** e potenziare il traffico merci. per il **Dibattito Pubblico**; Roberto Zucchetti, Coordinatore del **Dibattito Pubblico** e Senior Advisor di Pts; Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi; Eugenio Patane', assessore alla Mobilità **Roma** Capitale; Davide Bordoni, consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti. **Roma**, Campidoglio (ore 11) - Presentazione Acea Run Rome The Marathon. Intervengono tra gli altri, il sindaco di **Roma**, Roberto Gualtieri, l'assessore di **Roma** Capitale allo Sport, Alessandro Onorato e la presidente di Acea, Barbara Marinali. **Roma**, Campidoglio (ore 12) (segue) (Rer) NNNN



Data: 05/03/2023

Media: Web

Gli appuntamenti di domani a Roma e nel Lazio (3)

Roma, 05 mar 21:00 - (Agenzia Nova) - VARIE

- Conferenza stampa di presentazione del Dibattito Pubblico "Chiusura Anello ferroviario di Roma", con l'obiettivo di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma e potenziare il traffico merci. per il Dibattito Pubblico; Roberto Zucchetti, Coordinatore del dibattito pubblico e Senior Advisor di Pts; Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi; Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale; Davide Bordoni, consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

Roma, Campidoglio (ore 11)

- Presentazione Acea Run Rome The Marathon. Intervengono tra gli altri, il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessore di Roma Capitale allo Sport, Alessandro Onorato e la presidente di Acea, Barbara Marinali.

Roma, Campidoglio (ore 12) (segue) (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/640589ae6e9720.99857555/4273239/2023-03-05/gli-appuntamenti-di-domani-a-roma-e-nel-lazio-3>



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Progetto che migliorerà la mobilità collettiva nella capitale

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti; il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.



Data: 05/03/2023

Media: Web

Gli appuntamenti di domani a Roma e nel Lazio

Roma, 05 mar 21:00 - (Agenzia Nova) - Di seguito un quadro dei principali appuntamenti previsti per domani a Roma e nel Lazio ROMA CAPITALE - L'assessore alla Mobilità... (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/640589ae6e99b6.79610037/4273220/2023-03-05/gli-appuntamenti-di-domani-a-roma-e-nel-lazio>

ù

Roma, chiusura anello ferroviario, aperto il confronto in Campidoglio

Il progetto prevede di collegare le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma. Le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate dando vita ad un sistema di mobilità integrato.

 Di E. B.: Redazione AGR :: 06 marzo 2023 17:50



(AGR) Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I benefici del progetto

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 12.40.56

TRASPORTI, AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SU "CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA"-2-

TRASPORTI, AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SU "**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA**"-2- (Public Policy) - Roma, 06 mar - I BENEFICI DEL PROGETTO Il nuovo collegamento **FERROVIARIO** "si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda Onu 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027". Per Caterina Cittadino, presidente della Commissione nazionale per il Dibattito pubblico: "L'istituto del Dibattito pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La '**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito pubblico e Senior Advisor di PTSCLAS, ha dichiarato che "il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". (Public Policy) @PPolicy_News RED □061240 mar 2023 □

ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA CHIUSURA DELL'ANELLO...-2-

ZCZC IPN 254 POL --/T ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA **CHIUSURA** DELL'**ANELLO**...-2- In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda Onu 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. Per Caterina Cittadino, presidente Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico: "L'Istituto del Dibattito Pubblico si ricava dal principio costituzionale di democrazia partecipativa. Sempre di più ci si è resi conto di quanto sia fondamentale il confronto con quei territori dove queste grandi opere impattano. La '**CHIUSURA ANELLO ferroviario** di Roma' renderà maggiormente sostenibile la mobilità nella Capitale, per i cittadini e per le persone che arrivano in città, e dunque deve essere conosciuta e compresa". Il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di Ptsclas, ha dichiarato che: "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. (SEGUE)(ITALPRESS). tr/com 06-Mar-23 13:25 NNNN

TRASPORTI, AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SU "CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA"-3-

TRASPORTI, AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SU "**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA**"-3- (Public Policy) - Roma, 06 mar - Per Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "L'avvio del dibattito pubblico per la **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**ANELLO** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di Rfi è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO**". Secondo Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale, "l'avvio del Dibattito pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo Rfi, Rete ferroviaria italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". Infine Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture: "Il ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **CHIUSURA** dell'**ANELLO FERROVIARIO** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e Rfi". (Public Policy) @PPolicy_News RED ☐061240 mar 2023 ☐

ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA CHIUSURA DELL'ANELLO...-3-

ZCZC IPN 255 POL --/T ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA **CHIUSURA** DELL'**ANELLO**...-3- Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate". Per Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "L'avvio del dibattito pubblico per la **CHIUSURA** dell'**ANELLO ferroviario** di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**ANELLO** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **CHIUSURA** dell'**ANELLO ferroviario**".(SEGUE)(ITALPRESS). tr/com 06-Mar-23 13:25 NNNN

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma



Roma, 6 mar. (askanews) – Al via il dibattito pubblico sul progetto “Chiusura Anello ferroviario di Roma”. Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: “Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore”.

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: “Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se ne parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo”.

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: “Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiusa, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città”.

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 13.20.55

Copia notizia

Trasporti: assessore Roma, con anello ferroviario entro 2029 piu' treni per servire citta'

NOVA0048 3 POL 1 NOV INT Trasporti: assessore Roma, con **anello ferroviario** entro 2029 piu' treni per servire citta' Roma, 06 mar - (Nova) - Una migliore distribuzione dei treni nella Capitale per raggiungere zone di Roma che oggi non sono servite. Questi gli effetti piu' importanti che sortira' la **chiusura** del nodo **ferroviario** di Roma, da qui al 2029. Lo ha detto l'assessore alla Mobilita' di Roma, Eugenio Patane', nel corso del dibattito pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma", che si e' tenuto questa mattina in Campidoglio a Roma. "Per noi l'asset del ferro e' un pezzo straordinariamente importante della mobilita' cittadina, forse il piu' importante - ha spiegato Patane' -. Questo pezzo del nodo **ferroviario** e' una delle opere piu' importanti e questa e' una giornata di grande soddisfazione. Se chiedessi da quanto tempo Roma ascolta la locuzione della **chiusura** del nodo **ferroviario**, probabilmente il ricordo di perderebbe bella notte dei tempi. La **chiusura** della cintura nord nel corso dei decenni ha avuto storie abbastanza complicate, interrotte da guerre, disinteresse e a volte progetti sbagliati. A volte da questioni burocratiche", ha proseguito Patane'. "Per questo "questo dibattito rappresenta per noi una nuova partenza", ha concluso Patane'. (Rer) NNNN

ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA CHIUSURA DELL'ANELLO...-4-

ZGZC IPN 256 POL --/T ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA **CHIUSURA** DELL'**ANELLO**...-4- Secondo Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla **CHIUSURA** dell'**ANELLO ferroviario** è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo, che permetterà di connettere il quadrante nord della città non solo con la linea FL3 Cesano-Viterbo e con le linee A e B della metropolitana ma anche con Roma Tiburtina, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare". Per Davide Bordoni, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti: "Il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della **CHIUSURA** dell'**ANELLO ferroviario** di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e Rfi".(ITALPRESS). tr/com 06-Mar-23 13:25 NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 13.34.14

Copia notizia

Trasporti: Fiorani (Rfi), chiusura anello ferroviario sara' per Roma come nuovo Gra

NOVA0261 3 POL 1 NOV CRO ECO Trasporti: Fiorani (Rfi), **chiusura anello ferroviario** sara' per Roma come nuovo Gra Roma, 06 mar - (Nova) - Entro il 2029 Roma "avra' un grande **anello** che consentira' ai treni percorrere il perimetro intorno alla Capitale entrando all'interno dell'**anello** solo per fare le fermate necessarie e quindi evitando di intasare". Lo ha detto l'amministratore delegato di Rfi, Vera Fiorani, nel corso del dibattito pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma", che si e' tenuto questa mattina in Campidoglio a Roma. "Oggi avviamo questa ulteriore fase della **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma - ha spiegato -. Una parte molto importante dell'**anello** e' gia' stata realizzata ed e' entrata in servizio alla fine del 2021, a binario unico. Ora noi raddoppieremo questa linea - che diventera' a doppio binario - per il Giubileo e con il Dibattito pubblico che apriamo oggi procederemo per altri due lotti della **chiusura** dell'**anello ferroviario**. Avremo un Grande raccordo anulare di tipo **ferroviario** - ha aggiunto -, un grande **anello** che consentira' ai treni percorrere il perimetro intorno a Roma raggiungendo le destinazioni che il servizio **ferroviario** prevedera' entrando all'interno dell'**anello** solo per fare le fermate necessarie e quindi evitando di intasare, una filosofia molto simile al Gra". (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.17.33

Copia notizia

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta (3)

NOVA0073 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta (3) Roma, 06 mar - (Nova) - Il dibattito pubblico "e' importante per l'ascolto di chi vive nei luoghi attraversati dall'**anello ferroviario** e puo' portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate", ha aggiunto il coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti. "Un pezzo di ferrovia urbana che va a servire due quartieri molto popolosi - ha proseguito -. Questo e' un vantaggio perche' serviamo gente che ha bisogno di un nuovo sistema di trasporto, ed e' anche un problema perche' quando si lavora in mezzo alle case ci sono inevitabili interferenze, il dibattito serve a mettere a confronto vantaggi e svantaggi". La **chiusura** del nodo **ferroviario** della Capitale e' un intervento "assolutamente strategico - ha concluso Bordoni -. Il ministro Salvini chiede tempi rapidi. Nei prossimi anni la Capitale affrontera' il Giubileo del 2025 e speriamo anche Expo 2030: saranno anni strategici. Inserirsi in questo contesto, anche con la possibilita' di normative che possano velocizzare questo tipo di interventi, e' importante. L'obiettivo e' rendere Roma una grande capitale moderna sul piano dei trasporti e della mobilita'. Seguiamo con attenzione e massima disponibilita'". (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 13.24.23

Copia notizia

Trasporti: Bordoni (Lega), chiusura anello ferroviario Roma intervento strategico

NOVA0049 3 POL 1 NOV ECO Trasporti: Bordoni (Lega), **chiusura anello ferroviario** Roma intervento strategico Roma, 06 mar - (Nova) - La **chiusura** del nodo **ferroviario** della Capitale e' un intervento "assolutamente strategico". Lo ha detto il consigliere del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Davide Bordoni nel corso del dibattito pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma", che si e' tenuto questa mattina in Campidoglio a Roma. "Il ministro Salvini chiede tempi rapidi - ha aggiunto - nei prossimi anni la Capitale affrontera' il Giubileo del 2025 e speriamo anche Expo 2030: saranno anni strategici. Inserirsi in questo contesto anche con la possibilita' di normative che possano velocizzare questo tipo di interventi e' importante. L'obiettivo - ha concluso - e' rendere Roma una grande Capitale moderna sul piano dei trasporti e della mobilita'. Seguiamo con attenzione e massima disponibilita'". (Rer) NNNN

ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO

ZCZC IPN 253 POL --/T ROMA: AL VIA DIBATTITO PUBBLICO SULLA **CHIUSURA DELL'ANELLO FERROVIARIO** ROMA (ITALPRESS) - Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "**CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO** di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara - Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto - Val d'Ala con modifiche al Prg di Tiburtina. Il tracciato complessivo si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Il nuovo collegamento **FERROVIARIO** si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana.(SEGUE)(ITALPRESS). tr/com 06-Mar-23 13:25 NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 13.35.21

Copia notizia

Trasporti: Fiorani (Rfi), chiusura anello ferroviario sarà per Roma come nuovo Gra

NOVA0050 3 POL 1 NOV CRO ECO Trasporti: Fiorani (Rfi), **chiusura anello ferroviario** sarà per Roma come nuovo Gra Roma, 06 mar - (Nova) - Entro il 2029 Roma "avrà un grande **anello** che consentirà ai treni percorrere il perimetro intorno alla Capitale entrando all'interno dell'**anello** solo per fare le fermate necessarie e quindi evitando di intasare". Lo ha detto l'amministratore delegato di Rfi, Vera Fiorani, nel corso del dibattito pubblico sul progetto "**chiusura anello ferroviario** di Roma", che si è tenuto questa mattina in Campidoglio a Roma. "Oggi avviamo questa ulteriore fase della **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma - ha spiegato -. Una parte molto importante dell'**anello** è già stata realizzata ed è entrata in servizio alla fine del 2021, a binario unico. Ora noi raddoppieremo questa linea - che diventerà a doppio binario - per il Giubileo e con il Dibattito pubblico che apriamo oggi procederemo per altri due lotti della **chiusura** dell'**anello ferroviario**. Avremo un Grande raccordo anulare di tipo **ferroviario** - ha aggiunto -, un grande **anello** che consentirà ai treni percorrere il perimetro intorno a Roma raggiungendo le destinazioni che il servizio **ferroviario** prevederà entrando all'interno dell'**anello** solo per fare le fermate necessarie e quindi evitando di intasare, una filosofia molto simile al Gra". (Rer) NNNN



**Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto
"Chiusura Anello ferroviario di Roma"**

Advertisement

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

Roma, 6 marzo 2023 – Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Data: 06/03/2023

Media: Web

Trasporti: assessore Roma, con anello ferroviario entro 2029 più treni per servire città

Roma, 06 mar 13:17 - (Agenzia Nova) - Una migliore distribuzione dei treni nella Capitale per raggiungere zone di Roma che oggi non sono servite. Questi gli effetti più importanti che sortirà la chiusura del nodo ferroviario di Roma, da qui al 2029. Lo ha detto l'assessore alla Mobilità di Roma, Eugenio Patanè, nel corso del dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma", che si è tenuto questa mattina in Campidoglio a Roma. "Per noi l'asset del ferro è un pezzo straordinariamente importante della mobilità cittadina, forse il più importante - ha spiegato Patanè -. Questo pezzo del nodo ferroviario è una delle opere più importanti e questa è una giornata di grande soddisfazione. Se chiedessi da quanto tempo Roma ascolta la locuzione della chiusura del nodo ferroviario, probabilmente il ricordo di perderebbe bella notte dei tempi. La chiusura della cintura nord nel corso dei decenni ha avuto storie abbastanza complicate, interrotte da guerre, disinteresse e a volte progetti sbagliati. A volte da questioni burocratiche", ha proseguito Patanè. "Per questo "questo dibattito rappresenta per noi una nuova partenza", ha concluso Patanè. (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/6405db82c5d2e3.95368863/4274061/2023-03-06/trasporti-assessore-roma-con-anello-ferroviario-entro-2029-piu-treni-per-servire-citta>



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.17.32

Copia notizia

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta

NOVA0071 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta Roma, 06 mar - (Nova) - Si e' aperto oggi il dibattito pubblico sul progetto di **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma. Secondo il cronoprogramma entro il Giubileo del 2025 Roma vedra' il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, nella parte nord della Capitale. Entro il 2029, poi, arrivera' il collegamento su ferro tra le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala, che chiudera' l'**anello ferroviario** della Capitale. Il progetto e' stato illustrato questa mattina dall'amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, insieme all'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio Patane', al coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti e al consigliere capitolino della Lega, , Davide Bordoni, in rappresentanza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti. "Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di Rfi e' ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**anello ferroviario**", ha spiegato Fiorani. "I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029", ha aggiunto. (segue) (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.26.26

Copia notizia

Trasporti: assessore Roma, con chiusura anello ferroviario ci sara' potenziamento treni

NOVA0076 3 POL 1 NOV CRO Trasporti: assessore Roma, con **chiusura anello ferroviario** ci sara' potenziamento treni Roma, 06 mar - (Nova) - Man mano che procede il progetto di **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma e' previsto un potenziamento dei treni e quindi della frequenza del servizio. Lo ha detto l'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio Patane', nel corso della conferenza stampa sul tema in Campidoglio. "Gia' la realizzazione del primo lotto dei lavori dovrebbe comportare un aumento del servizio, serve pero' un impegno condiviso anche con la Regione Lazio e siamo in attesa che si insedi la nuova giunta per un confronto con l'esecutivo e per capire come, in vista del Giubileo, le nuove opere possano essere accompagnate da un aumento della frequenza del servizio", ha detto Patane'. (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

AGENZIA
NOVA

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.32.49

Trasporti: Fiorani (Rfi), chiusura anello ferroviario sara' per Roma come nuovo Gra - video

NOVA0077 3 POL 1 NOV CRO Trasporti: Fiorani (Rfi), **chiusura anello ferroviario** sara' per Roma come nuovo Gra - video Roma, 06 mar - (Nova) - L'amministratore delegato di Rfi, Vera Fiorani. - Per visualizzare il video si prega di visitare l'indirizzo:

<https://www.agenzianova.com/a/4274228/4274228/2023-03-06/trasporti-fiorani-rfi-chiusura-anello-ferroviario-sara-per-roma-come-nuovo-gra-video> (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.32.49

Copia notizia

Trasporti: Bordoni (Lega), su risorse anello ferroviario Roma impegno ministero Infrastrutture

NOVA0078 3 POL 1 NOV CRO Trasporti: Bordoni (Lega), su risorse **anello ferroviario** Roma impegno ministero Infrastrutture Roma, 06 mar - (Nova) - Per reperire le risorse mancanti per la **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma c'e' il massimo impegno da parte del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. Lo ha detto il consigliere capitolino della Lega, Davide Bordoni, in qualita' di rappresentante del ministero guidato da Matteo Salvini nel corso della conferenza stampa sul tema in Campidoglio. "Le risorse sono sempre limitate e i progetti sono tanti. C'e' il secondo decreto sul Giubileo e potremo capire gia' se si puo' incidere in quel contesto" per quanto riguarda le infrastrutture per la mobilita' di Roma "tuttavia, il tema delle risorse necessarie alla **chiusura** dell'**anello ferroviario** sara' oggetto di una riunione specifica al ministero anche con Rfi: da parte del ministero c'e' la massima attenzione, il massimo impegno e la massima disponibilita' per Roma", ha detto Bordoni. (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.36.49

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 1

NOVA0079 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - foto 1 Roma, 06 mar - (Nova) - L'apertura del dibattito pubblico sul progetto di **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma che si e' tenuto questa mattina nella sala Laudato Si' in Campidoglio. (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

Copia notizia

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.38.51

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 2

NOVA0080 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - foto 2 Roma, 06 mar - (Nova) - L'apertura del dibattito pubblico sul progetto di **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma che si è tenuto questa mattina nella sala Laudato Si' in Campidoglio. (Rer) NNNN



AGENZIA DI INFORMAZIONE
Mobilità, Logistica, Ferrovie, TPL, Porti

Data: 06/03/2023

Media: Web

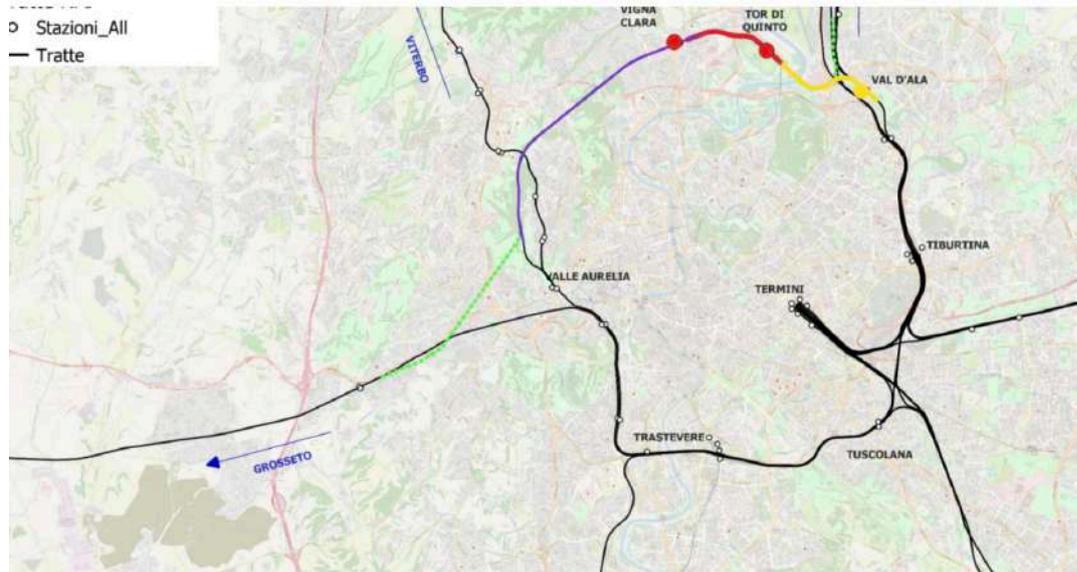
Chiusura Anello ferroviario di Roma: al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico

(FERPRESS) – Roma, 6 MAR – Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma".

<https://www.ferpress.it/chiusura-anello-ferroviario-di-roma-al-via-in-campidoglio-il-dibattito-pubblico/>

ANELLO FERROVIARIO DI ROMA, PRESENTAZIONE DEL DIBATTITO PUBBLICO

Inserito da Serena Biancherini | Mar 6, 2023 | LAZIO, Roma | 0 🗲 | ★★★★★



Legambiente "Un grande cantiere della transizione ecologica che conetterà ferrovie regionali, metropolitane e tranvie"

"Esprimiamo soddisfazione perché questo progetto sembra essere più vicino alla realizzazione e saremo presenti in tutto il percorso sostenendo ogni azione che ne velocizzi la costruzione"



NewTuscia - ROMA - In Campidoglio presentato da Eugenio Patanè Assessore alla Mobilità di Roma e Vera Fiorani AD di RFI, il percorso di Dibattito Pubblico per il progetto di Chiusura dell'Anello Ferroviario.

"La chiusura dell'Anello Ferroviario è sempre stata una grande opportunità, per la trasformazione positiva della mobilità su ferro nella Capitale e in tutto il Lazio, ed è un cantiere strategico della transizione ecologica, con binari in grado di aprire un percorso nuovo di interconnessione tra tutte le ferrovie regionali, le linee metropolitane e le tranvie radiali - commenta **Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio** presente all'appuntamento -. Oggi non possiamo che esprimere la nostra soddisfazione perché, dopo decenni nei quali è sembrato solo una chimera, questo progetto sembra riavvicinarsi grazie a risorse, progettazione, apertura di un dibattito con la città e una cronologia della realizzazione. Amministrazioni, aziende, associazioni, cittadini e istituzioni di ogni colore politico devono assumersi la responsabilità collettiva affinché si concretizzi davvero il progetto, e noi saremo presenti in tutto il percorso presentato, sostenendo ogni azione che ne renda più veloce la costruzione o che ne migliori la qualità, spingendo in primo luogo Regione e Governo affinché, insieme agli importanti finanziamenti che oggi esistono, si aggiungano tutti quelli necessari a veder terminata ogni fase".

Il progetto presentato è suddiviso in: **lotto 1A - raddoppio della tratta Aurelia Vigna Clara**, finanziato e da realizzare entro il 2025; **lotto 1B - nuovo collegamento a doppio binario Vigna Clara Tor Di Quinto pari a 1.900 mt con nuova stazione Tor di Quinto**, finanziato e con attivazione entro il 2027; **lotto 2 - nuovo collegamento a doppio binario Tor di Quinto Val D'Ala di 2.600 mt**, da finanziare e con attivazione entro il 2029; **lotto 3 - nuovo collegamento Bivio Pineto-Stazione Aurelia e Bivio Tor di Quinto-Smistamento**, da finanziare e con attivazione entro il 2031.

<https://www.newtuscia.it/2023/03/06/anello-ferroviario-di-roma-presentazione-del-dibattito-pubblico/>



Data: 06/03/2023

Media: Web

6 Marzo 2023

Coordinamento Verdi e Sinistra Campidoglio, trasporti: soddisfazione per l'apertura del dibattito pubblico sul progetto di chiusura dell'Anello ferroviario di Roma

GNEWS – By Redazione

(AGENPARL) – lun 06 marzo 2023 COMUNICATO STAMPA

Coordinamento Verdi e Sinistra Campidoglio, trasporti: soddisfazione per l'apertura del dibattito pubblico sul progetto di chiusura dell'Anello ferroviario di Roma

Roma, 06 marzo 2023 – Esprimiamo profonda soddisfazione per l'apertura del dibattito pubblico e partecipato sul progetto di chiusura dell'Anello ferroviario di Roma presentato oggi dall'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè.

Si tratta di una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo del trasporto pubblico che la città attende da tempo e che le forze ecologiste richiedono da decenni.

La nuova infrastruttura della mobilità consentirà ai romani, pendolari e turisti, di muoversi in maniera sostenibile rappresentando una nuova opportunità per muoversi in città senza l'utilizzo del mezzo privato.

L'avvio di questa fase è fondamentale per aprire un dialogo con i territori, per condividere scelte, approfondire problematiche e fornire contributi al fine di migliorare la validità di un'opera destinata a impattare positivamente sulla qualità della vita dei cittadini.

Nell'ottica della rigenerazione urbana e degli obiettivi di sostenibilità promossi dall'Agenda 2030 dell'ONU, 'la cura del ferro' rappresenta un tassello imprescindibile per potenziare il trasporto pubblico rendendolo moderno, efficiente, accessibile e non inquinante.

Si tratta di un chiaro segnale che va nella direzione di incoraggiare tutti ad attuare un forte cambiamento degli stili di vita, nell'ottica della città dei 15 minuti, e che dimostra la volontà di migliorare l'ambiente in cui viviamo a beneficio del benessere collettivo.

Così in una nota i consiglieri capitolini Nando Bonessio, Michela Cicculi e Alessandro Luparelli del Coordinamento Europa Verde Ecologista – Sinistra Civica Ecologista.



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.47.15

Copia notizia

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - video

NOVA0085 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - video Roma, 06 mar - (Nova) - Il coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti. - Per visualizzare il video si prega di visitare l'indirizzo: <https://www.agenzianova.com/a/4274260/4274260/2023-03-06/roma-al-via-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-entro-2025-la-prima-tratta-video> (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.58.35

Copia notizia

Trasporti: Gualtieri, finalmente chiusura anello ferroviario Roma sarà realtà

NOVA0088 3 POL 1 NOV Trasporti: Gualtieri, finalmente **chiusura anello ferroviario** Roma sarà realtà Roma, 06 mar - (Nova) - La **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma "sarà finalmente realtà". L'apertura della fase di dibattito pubblico presentata questa mattina in Campidoglio è una notizia di grande importanza. Rfi, insieme a Comune, Regione e Governo, darà vita a un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni". Lo scrive su Facebook il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Si punta a un forte potenziamento dell'intera mobilità della Capitale, a partire da una più moderna e capillare rete di trasporti su ferro - spiega Gualtieri -. Il primo lotto, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, entrata in servizio già alla fine del 2021, sarà raddoppiata entro il Giubileo mentre, gli altri lotti arriveranno negli anni successivi fino al 2029". (segue) (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 15.58.35

Copia notizia

Trasporti: Gualtieri, finalmente chiusura anello ferroviario Roma sara' realta' (2)

NOVA0089 3 POL 1 NOV Trasporti: Gualtieri, finalmente **chiusura anello ferroviario** Roma sara' realta' (2) Roma, 06 mar - (Nova) - "Piu' treni, piu' collegamenti, piu' fermate e nodi di scambio - prosegue il sindaco - completeranno il sistema di trasporto integrato che rivoluzionera' la citta', andando ad affiancarsi alla rete di tranvie, di nuove tratte metro, di migliaia di bus ecologici e di piste ciclabili che sono il cuore dell'azione capitolina. Roma sta riconnettendo i diversi quadranti cittadini, scommettendo sulla rigenerazione urbana e sulla mobilita' sostenibile. Miglioreremo concretamente la qualita' di vita delle persone, preparandoci ad affrontare i grandi appuntamenti e le sfide che ci attendono". (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

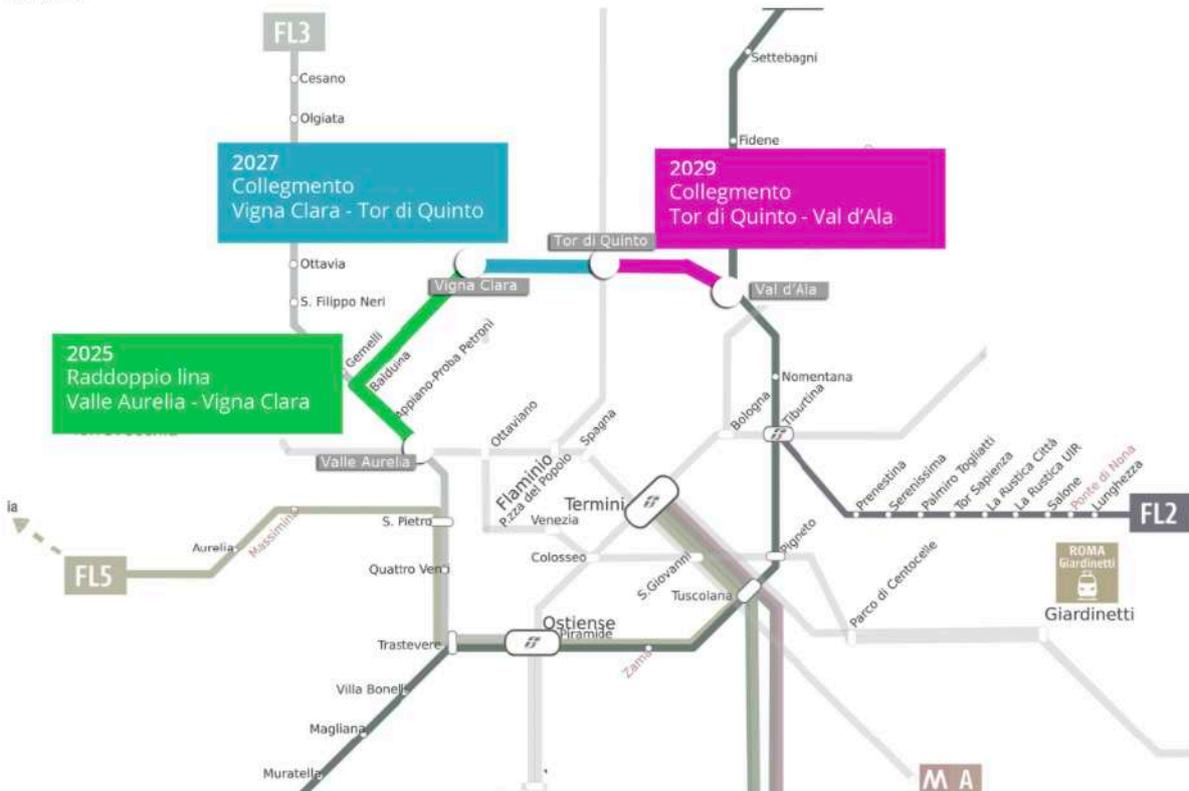
LUNEDÌ 06 MARZO 2023 16.03.23

Copia notizia

Trasporti: Ev-Sce, bene dibattito pubblico su chiusura dell'anello ferroviario Roma

NOVA0090 3 POL 1 NOV CRO Trasporti: Ev-Sce, bene dibattito pubblico su **chiusura** dell'**anello ferroviario** Roma Roma, 06 mar - (Nova) - Esprimiamo profonda soddisfazione per l'apertura del dibattito pubblico e partecipato sul progetto di **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma presentato oggi dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patane'. "Si tratta di una infrastruttura fondamentale per lo sviluppo del trasporto pubblico che la città attende da tempo e che le forze ecologiste richiedono da decenni". Lo dichiarano in una nota i consiglieri capitolini Nando Bonessio, Michela Cicculli e Alessandro Luparelli del coordinamento Europa verde ecologista - Sinistra civica ecologista. "La nuova infrastruttura della mobilità consentirà ai romani, pendolari e turisti, di muoversi in maniera sostenibile rappresentando una nuova opportunità per muoversi in città senza l'utilizzo del mezzo privato. L'avvio di questa fase è fondamentale per aprire un dialogo con i territori, per condividere scelte, approfondire problematiche e fornire contributi al fine di migliorare la validità di un'opera destinata a impattare positivamente sulla qualità della vita dei cittadini - continua la nota -. Nell'ottica della rigenerazione urbana e degli obiettivi di sostenibilità promossi dall'Agenda 2030 dell'Onu, 'la cura del ferro' rappresenta un tassello imprescindibile per potenziare il trasporto pubblico rendendolo moderno, efficiente, accessibile e non inquinante. Si tratta di un chiaro segnale che va nella direzione di incoraggiare tutti ad attuare un forte cambiamento degli stili di vita, nell'ottica della città dei 15 minuti, e che dimostra la volontà di migliorare l'ambiente in cui viviamo a beneficio del benessere collettivo". (Com) NNNN

Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 6



NOVA0098 3 POL 1 NOV CRO Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - foto 6 Roma, 06 mar - (Nova) - La **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma. (Com) NNNN



"Chiusura Anello ferroviario di Roma": in Campidoglio il Dibattito Pubblico su progetto



Iscriviti

Mi piace



Condividi

Salva



3 visualizzazioni 6 mar 2023

Visita il nostro sito: <https://www.teleborsa.it/>

Sui social

Facebook: <https://www.facebook.com/Teleborsa/>

Twitter: <https://twitter.com/teleborsa>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/tele...>

Mostra meno

<https://www.youtube.com/watch?v=7FJZdfoFX1M>



Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas : "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore".

L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo".

Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiuso, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città".

Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina.

dailymotion

Data: 06/03/2023

Media: Web



50 minuti fa Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Quotidiano Nazionale

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo

<https://www.dailymotion.com/video/x8ivbnk>

VIDEO| Inizia a Roma il dibattito pubblico sulla chiusura dell'Anello ferroviario



5' di lettura 06/03/2023 - ROMA - Sta per iniziare il dibattito pubblico sul progetto della chiusura dell'Anello ferroviario di Roma.

L'assessore capitolino ai Trasporti, Eugenio Patane', Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e Trasporti Salvini nonché consigliere capitolino della Lega, Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di RFI, e Roberto Zucchetti,

coordinatore del dibattito pubblico, hanno presentato in Campidoglio, insieme ai progetti, l'avvio del confronto con i cittadini, che su opere di questo tipo non ha precedenti. Soprattutto perché in questo caso "non era obbligatorio farlo per legge", ha specificato Fiorani. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del piano regolatore a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno saranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato. L'obiettivo del dibattito, che sarà articolato in otto incontri (4 pubblici e altrettanti tecnici tra il 14 e il 23 marzo), è informare e illustrare il programma di intervento che ha lo scopo di aumentare i treni passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. I LOTTI DELL'OPERA I lotti dell'opera sono in tutto 3. Il primo, la tratta Valle Aurelia-Vigna Clara che per il Giubileo sarà raddoppiata, è entrato in servizio alla fine del 2021. Gli altri due, entrambi a doppio binari, saranno gli oggetti del dibattito pubblico: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B), per circa 2 km di linea ferroviaria, e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala, con modifiche al Prg di Tiburtina (Lotto 2), per circa 2,6 km di linea. Il tracciato complessivo di questi due lotti si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto (dove sarà realizzata una nuova stazione) e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala. Esiste poi un terzo lotto di opere, costituito da due "appendici": il collegamento da Pineto alla stazione Aurelia e il bivio da Tor di Quinto a smistamento. Per il 2027 "è prevista l'attivazione della tratta Vigna Clara-Tor di Quinto, nel 2029 quella del secondo lotto e nel 2031 le due bretelle- ha spiegato il commissario Fiorani- L'investimento sarà di 1,245 mld. Il lotto 1a-1b è quasi completamente finanziato, vanno trovate le coperture per il lotto 2 e una parte del lotto 3". Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando anche un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027. "Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo- ha detto il professor Roberto Zucchetti- Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate".



Data: 06/03/2023

Media: Web

Roma, al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario

By **Comunicazione** - 6 Marzo 2023

👁 34 🗨 0



Condividere



Per potenziare l'offerta di trasporto sul nodo della capitale

Roma, 6 mar. (askanews) – Presentato in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico sono due: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

<https://www.labussolanews.it/2023/03/06/roma-al-via-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario/>

Roma, al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario



Per potenziare l'offerta di trasporto sul nodo della capitale

Roma, 6 mar. (askanews) – Presentato in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico sono due: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

I fatti del giorno - Roma

Roma, 06 mar 17:00 - (Agenzia Nova) - Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - Si è aperto oggi il dibattito pubblico sul progetto di chiusura dell'anello ferroviario di Roma. Secondo il cronoprogramma entro il Giubileo del 2025 Roma vedrà il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, nella parte nord della Capitale. Entro il 2029, poi, arriverà il collegamento su ferro tra le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala, che chiuderà l'anello ferroviario. Il progetto è stato illustrato questa mattina dall'amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, insieme all'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio Patanè, al coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti e al consigliere capitolino della Lega, Davide Bordoni, in rappresentanza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti. "Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di Rfi è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la chiusura dell'anello ferroviario", ha spiegato Fiorani. "I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029", ha aggiunto. Il completamento di questo tratto di nodo ferroviario "è una delle opere più importanti e questa è una giornata di grande soddisfazione", ha aggiunto Patanè. "Se chiedessi da quanto tempo Roma ascolta la locuzione della chiusura del nodo ferroviario, probabilmente il ricordo si perderebbe nella notte dei tempi - ha sottolineato -. La chiusura della cintura nord nel corso dei decenni ha avuto storie abbastanza complicate, interrotte da guerre, disinteresse e a volte progetti sbagliati. A volte da questioni burocratiche. Per questo il dibattito rappresenta per noi una nuova partenza". Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando un contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di mobilità sostenibile e riconnessione ambientale, il progetto rappresenta un'opportunità per proseguire la rete ciclabile comunale, attraverso la realizzazione di ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. Il dibattito pubblico "è importante per l'ascolto di chi vive nei luoghi attraversati dall'anello ferroviario e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate", ha aggiunto il coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti. "Un pezzo di ferrovia urbana che va a servire due quartieri molto popolosi - ha proseguito -. Questo è un vantaggio perché serviamo gente che ha bisogno di un nuovo sistema di trasporto, ed è anche un problema perché quando si lavora in mezzo alle case ci sono inevitabili interferenze, il dibattito serve a mettere a confronto vantaggi e svantaggi". La chiusura del nodo ferroviario della Capitale è un intervento "assolutamente strategico - ha concluso Bordoni -. Il ministro Salvini chiede tempi rapidi. Nei prossimi anni la Capitale affronterà il Giubileo del 2025 e speriamo anche Expo 2030: saranno anni strategici. Inserirsi in questo contesto, anche con la possibilità di normative che possano velocizzare questo tipo di interventi, è importante. L'obiettivo è rendere Roma una grande capitale moderna sul piano dei trasporti e della mobilità. Seguiamo con attenzione e massima disponibilità". (segue) (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Al via in Campidoglio il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura anello ferroviario di Roma"

06/03/2023

75 0



Presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Piano Regolatore Generale a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.

Sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara – Tor di Quinto (Lotto 1B) e la tratta Tor di Quinto – Val d'Ala con modifiche al PRG di Tiburtina (Lotto 2). Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la stazione di Vigna Clara, prosegue per Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, si innesta in direzione est sulla linea merci in corrispondenza di Val d'Ala.

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la mobilità sostenibile e di riconnessione delle trame ambientali, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal Green Deal Europeo, all'Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile, alla Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027.

<https://www.lagone.it/2023/03/06/al-via-in-campidoglio-il-dibattito-ubblico-sul-progetto-chiusura-anello-ferroviario-di-roma/>

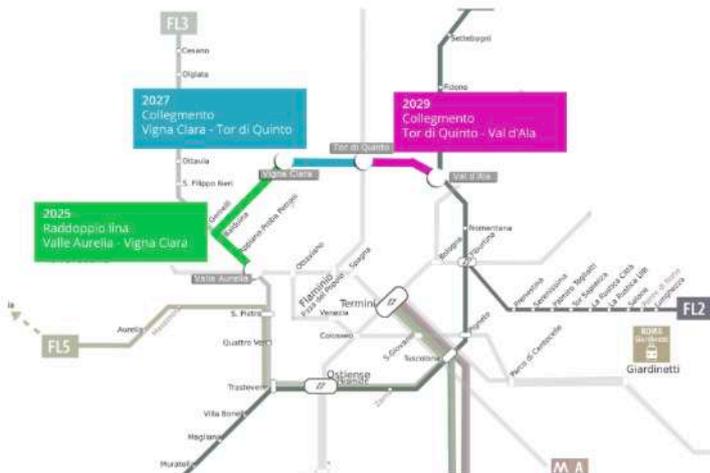


Data: 06/03/2023

Media: Web

Roma, chiusura anello ferroviario: prima tratta entro il 2025 – VIDEO

Al via dibattito pubblico. Guattieri: Finalmente è realtà. Patanè: strategico per 'cura ferro'



La chiusura dell'anello ferroviario di Roma.

di Redazione

06 Marzo 2023 ore 17:42



E' stato presentato oggi in Campidoglio l'avvio del Dibattito Pubblico sul progetto 'Chiusura anello ferroviario di Roma'. L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento del progetto che prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, nonché alcune puntuali modifiche del Prg a Roma Tiburtina: in questo modo le linee ferroviarie esistenti disposte come raggi dal centro verso l'esterno verranno collegate tra loro permettendo di offrire un sistema di mobilità integrato.



Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del tpi di Roma Capitale; inoltre può rappresentare un'opportunità per realizzare la continuità della rete ciclabile comunale, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. Per Vera Fiorani, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e Ad di RFI "l'avvio del dibattito pubblico segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti - ha detto ancora Fiorani - che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia - Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la Chiusura dell'anello ferroviario".

<https://www.radiocolonna.it/economia/roma-al-via-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-video/>



Data: 06/03/2023

Media: Web

Rpt - Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 6

Per visualizzare l'immagine occorre abbonarsi.

Roma, 06 mar 17:45 - (Agenzia Nova) - (Ripetizione con testo corretto) - L'immagine corretta inerente alla chiusura dell'anello ferroviario di Roma.... (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/640619fd46c7d0.43512978/4274531/2023-03-06/rpt-roma-al-via-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-entro-2025-la-prima-tratta-foto-6>



Dailymotion

1 ora fa

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore". L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo". Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patané, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiuso, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, Insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città". Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina. [Mostra di meno](#)



Condividi Salva ...



Dailymotion

1 ora fa

Al via il dibattito pubblico su Chiusura anello ferroviario Roma

Roma, 6 mar. (askanews) - Al via il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura Anello ferroviario di Roma". Presentato in Campidoglio, ha come obiettivo quello di informare e illustrare il programma di intervento finalizzato all'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma, a creare un itinerario alternativo per il traffico merci e a migliorare la mobilità collettiva, come spiega il professor Roberto Zucchetti, coordinatore del Dibattito Pubblico e senior advisor di Ptsclas: "Questo è un tratto di ferrovia urbana che deve servire due quartieri molto popolosi e di conseguenza passa inevitabilmente in mezzo alle case, perché se si devono servire le persone bisogna passare di lì non si può passare altrove. Quindi avremo grandi vantaggi ma anche degli inconvenienti: il dibattito pubblico serve a confrontare queste cose, chi ha degli inconvenienti lo viene a dire, chi ha dei vantaggi dovrebbe venire a dirlo e dovremo poi pesare le due cose e trovare la soluzione migliore". L'avvio del dibattito pubblico per la Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, come aggiunge Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi: "Stiamo parlando di un'opera che ha un impatto molto rilevante per una città come Roma quindi era bene parlarne. Riteniamo che più se ne parli, prima se ne parli, in maniera strutturata, non è 'scampagnata tra amici' è un processo strutturato in maniera molto rigorosa, però aperta e che consente a tutti di conoscere e di partecipare, quindi è un passo importante, non obbligatorio, ma abbiamo ritenuto opportuno farlo". Il progetto avrà soprattutto importanti ricadute sulla fluidità del trasporto ferroviario nella capitale come spiega Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale: "Il nodo ferroviario di Roma è in generale uno dei tre asset fondamentali della mobilità cittadina. Questo progetto specifico dell'anello ferroviario è un progetto inseguito da decenni che ci consente innanzitutto di avere una linea circolare a Roma, ma nello stesso tempo di distribuire meglio in treni in città. Oggi, in questo momento, circolano circa mille treni in città ma c'è un collo di bottiglia nella parte Sud dell'anello ferroviario, proprio perché la parte Nord non è chiuso, quindi allo stesso tempo raggiunge due funzioni: una migliore distribuzione dei treni sul nodo e servire dei pezzi di città che oggi non sono serviti, penso alla stazione di Tor di Quinto, penso alla chiusura e alla possibilità dei cittadini di circolare anche a Nord, venendo da Est o da Ovest, insomma penso che sia un pezzo fondamentale della cura del ferro della città". Al dibattito pubblico sono interessati due lotti: la tratta Vigna Clara-Tor di Quinto e la tratta Tor di Quinto-Val d'Ala con modifiche al Piano regolatore generale a Roma Tiburtina. [Mostra di meno](#)

...

Letture video di Dailymotion

 [Informativa sulla privacy](#)



Data: 06/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

LUNEDÌ 06 MARZO 2023 17.10.43

Copia notizia

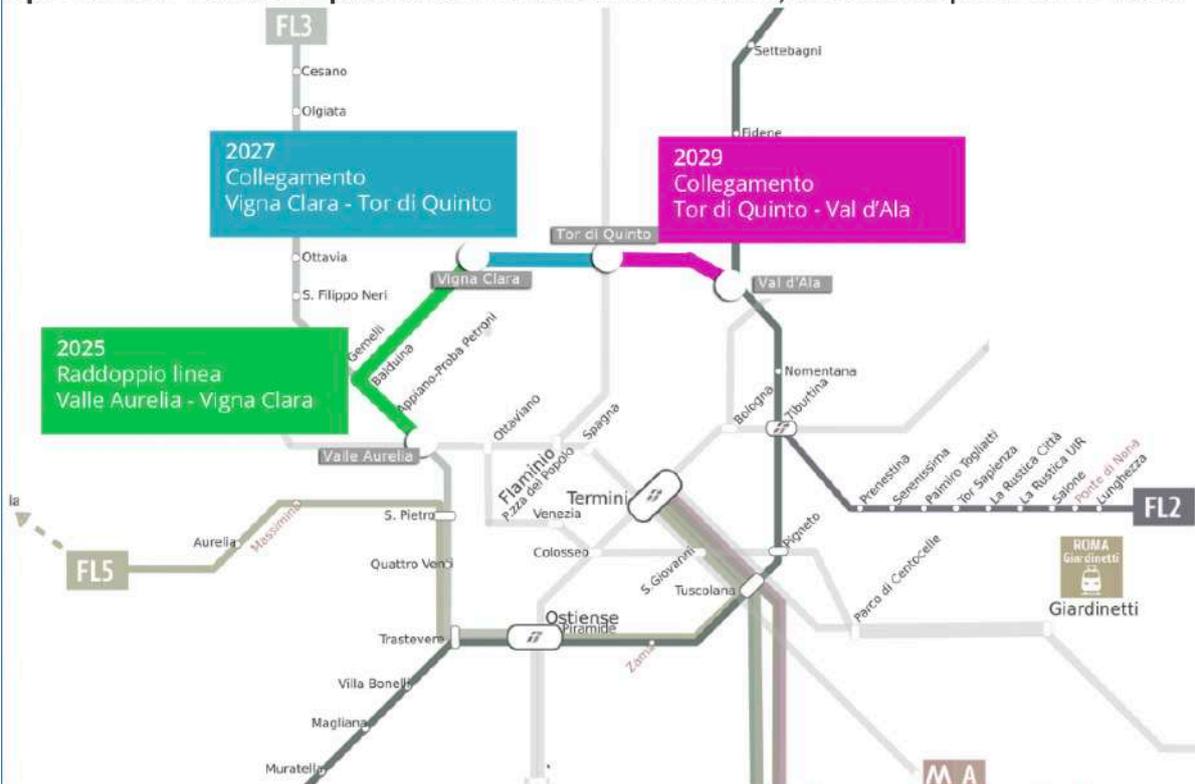
I fatti del giorno - Roma

NOVA0106 3 POL 1 NOV CLT CRO I fatti del giorno - Roma Roma, 06 mar - (Nova) - Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - Si e' aperto oggi il dibattito pubblico sul progetto di **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma. Secondo il cronoprogramma entro il Giubileo del 2025 Roma vedra' il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara, nella parte nord della Capitale. Entro il 2029, poi, arrivera' il collegamento su ferro tra le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala, che chiudera' l'**anello ferroviario**. Il progetto e' stato illustrato questa mattina dall'amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, insieme all'assessore ai Trasporti di Roma, Eugenio Patane', al coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti e al consigliere capitolino della Lega, , Davide Bordoni, in rappresentanza del ministro delle Infrastrutture e Trasporti. "Dopo aver riattivato la tratta a singolo binario che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di Rfi e' ora quello di realizzare il raddoppio della tratta Valle Aurelia-Vigna Clara per il Giubileo del 2025 per poi completare la **chiusura** dell'**anello ferroviario**", ha spiegato Fiorani. "I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'**anello** con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029", ha aggiunto. Il completamento di questo tratto di nodo **ferroviario** "e' una delle opere piu' importanti e questa e' una giornata di grande soddisfazione", ha aggiunto Patane'. "Se chiedessi da quanto tempo Roma ascolta la locuzione della **chiusura** del nodo **ferroviario**, probabilmente il ricordo si perderebbe nella notte dei tempi - ha sottolineato -. La **chiusura** della cintura nord nel corso dei decenni ha avuto storie abbastanza complicate, interrotte da guerre, disinteresse e a volte progetti sbagliati. A volte da questioni burocratiche. Per questo il dibattito rappresenta per noi una nuova partenza". Il nuovo collegamento **ferroviario** si integrera' con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando un contributo in termini di rigenerazione urbana. In particolare, in una prospettiva di mobilita' sostenibile e riconnessione ambientale, il progetto rappresenta un'opportunita' per proseguire la rete ciclabile comunale, attraverso la realizzazione di ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. Il dibattito pubblico "e' importante per l'ascolto di chi vive nei luoghi attraversati dall'**anello ferroviario** e puo' portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate", ha aggiunto il coordinatore del dibattito pubblico e senior advisor di Ptsclas, Roberto Zucchetti. "Un pezzo di ferrovia urbana che va a servire due quartieri molto popolosi - ha proseguito -. Questo e' un vantaggio perche' serviamo gente che ha bisogno di un nuovo sistema di trasporto, ed e' anche un problema perche' quando si lavora in mezzo alle case ci sono inevitabili interferenze, il dibattito serve a mettere a confronto vantaggi e svantaggi". La **chiusura** del nodo **ferroviario** della Capitale e' un intervento "assolutamente strategico - ha concluso Bordoni -. Il ministro Salvini chiede tempi rapidi. Nei prossimi anni la Capitale affrontera' il Giubileo del 2025 e speriamo anche Expo 2030: saranno anni strategici. Inserirsi in questo contesto, anche con la possibilita' di normative che possano velocizzare questo tipo di interventi, e' importante. L'obiettivo e' rendere Roma una grande capitale moderna sul piano dei trasporti e della mobilita'. Seguiamo con attenzione e massima disponibilita'". (segue) (Rer) NNNN

Roma: Gualtieri, chiusura anello ferroviario e' realta' =

AGI0751 3 CRO 0 R01 / Roma: Gualtieri, **chiusura anello ferroviario** e' realta' = (AGI) - Roma, 6 mar. - "La **chiusura** dell'**anello ferroviario** sara' finalmente realta'. L'apertura della fase di dibattito pubblico presentata questa mattina in Campidoglio e' una notizia di grande importanza. Rfi, insieme a Comune, Regione e Governo, dara' vita ad un grande processo di confronto con i cittadini e le associazioni per arrivare alla realizzazione condivisa di un'opera attesa da vari decenni". Lo ha sottolineato, in un post su Facebook, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri a poche ore dalla presentazione dell'avvio del dibattito pubblico in Campidoglio. (AGI)Rmz/Cop (Segue) 061741 MAR 23 NNNN

Rpt - Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 6



NOVA0113 3 POL 1 NOV CRO Rpt - Roma: al via dibattito pubblico su **chiusura anello ferroviario**, entro 2025 la prima tratta - foto 6 Roma, 06 mar - (Nova) - (Ripetizione con testo corretto) - L'immagine corretta inerente alla **chiusura** dell'**anello ferroviario** di Roma. (Rer) NNNN



Data: 06/03/2023

Media: Web

Rpt - Roma: al via dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario, entro 2025 la prima tratta - foto 6

Per visualizzare l'immagine occorre abbonarsi.

Roma, 06 mar 17:45 - (Agenzia Nova) - (Ripetizione con testo corretto) - L'immagine corretta inerente alla chiusura dell'anello ferroviario di Roma.... (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/640619fd46c7d0.43512978/4274531/2023-03-06/rpt-roma-al-via-dibattito-pubblico-su-chiusura-anello-ferroviario-entro-2025-la-prima-tratta-foto-6>



Data: 06/03/2023

Media: Web

Trasporti: Gualtieri, finalmente chiusura anello ferroviario Roma sarà realtà

Roma, 06 mar 15:54 - (Agenzia Nova) - La chiusura dell'anello ferroviario di Roma "sarà finalmente realtà. L'apertura della fase di dibattito pubblico presentata questa mattina... (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/6405fcc832d09.90232082/4274282/2023-03-06/trasporti-gualtieri-finalmente-chiusura-anello-ferroviario-roma-sara-realta>



Data: 06/03/2023

Media: Web

Trasporti: Gualtieri, finalmente chiusura anello ferroviario Roma sarà realtà (2)

Roma, 06 mar 15:54 - (Agenzia Nova) - "Più treni, più collegamenti, più fermate e nodi di scambio - prosegue il sindaco - completeranno il sistema di trasporto integrato che... (Rer) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/6405ffcc8328c4.22953143/4274283/2023-03-06/trasporti-gualtieri-finalmente-chiusura-anello-ferroviario-roma-sara-realta-2>



Data: 06/03/2023

Media: Web

Trasporti: Ev-Sce, bene dibattito pubblico su chiusura dell'anello ferroviario Roma

Roma, 06 mar 15:47 - (Agenzia Nova) - Esprimiamo profonda soddisfazione per l'apertura del dibattito pubblico e partecipato sul progetto di chiusura dell'anello ferroviario di... (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

<https://www.agenzianova.com/a/640601a0d1b956.56294829/4274291/2023-03-06/trasporti-ev-sce-bene-dibattito-pubblico-su-chiusura-dell-anello-ferroviario-roma>

VENERDÌ 03 MARZO 2023 15.56.51

IN AGENDA// 6/3 DIBATTITO PUBBLICO "CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA"

IN AGENDA// 6/3 **DIBATTITO PUBBLICO** "CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO ROMA" (Public Policy) - Roma, 03 mar - Lunedì 6 marzo, dalle 11.30, al Campidoglio in Sala "Laudato Si", si terrà la conferenza stampa di presentazione del **DIBATTITO PUBBLICO** "Chiusura Anello ferroviario di Roma". L'obiettivo del **DIBATTITO** è quello di informare e illustrare il progetto di intervento di Chiusura dell'Anello ferroviario per migliorare la mobilità collettiva, consentire l'aumento dei treni passeggeri nel nodo di Roma e potenziare il traffico merci. Dopo i saluti istituzionali di Roma Capitale, all'evento prenderanno parte: Caterina Cittadino, presidente Commissione nazionale per il **DIBATTITO PUBBLICO**; Roberto Zucchetti, coordinatore del **DIBATTITO PUBBLICO** e Senior Advisor di PTS; Vera Fiorani, commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e ad di Rfi; Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità Roma Capitale; Davide Bordoni, consigliere del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. A conclusione dell'incontro sarà inaugurato il sito dedicato al **DIBATTITO PUBBLICO** sul progetto: <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>. (Public Policy) @PPolicy_News GAV 031556 mar 2023 □



Data: 02/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

GIOVEDÌ 02 MARZO 2023 16.40.32

Copia notizia

Roma: 6 marzo presentazione dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario

NOVA0544 3 INT 1 NOV REG Roma: 6 marzo presentazione **dibattito pubblico** su chiusura anello ferroviario Roma, 02 mar - (Nova) - Si terra' lunedì 6 marzo, alle ore 11:30, presso la sala "Laudato si'" del Campidoglio, la conferenza stampa di presentazione del **dibattito pubblico** sulla chiusura dell'Anello ferroviario di Roma. A conclusione dell'incontro, sarà inaugurato il sito dedicato al **dibattito pubblico** sul progetto. (Rin) NNNN



Data: 02/03/2023

Media: Agenzia di stampa

agenzia
NOVA

GIOVEDÌ 02 MARZO 2023 16.40.32

Copia notizia

Roma: 6 marzo presentazione dibattito pubblico su chiusura anello ferroviario

NOVA0544 3 INT 1 NOV REG Roma: 6 marzo presentazione **dibattito pubblico** su chiusura anello ferroviario Roma, 02 mar - (Nova) - Si terra' lunedì 6 marzo, alle ore 11:30, presso la sala "Laudato si'" del Campidoglio, la conferenza stampa di presentazione del **dibattito pubblico** sulla chiusura dell'Anello ferroviario di Roma. A conclusione dell'incontro, sara' inaugurato il sito dedicato al **dibattito pubblico** sul progetto. (Rin) NNNN



GazzettadiRoma

26 m · 🌐

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma. ...

[#AlviainCampidoglioilDibattitoPubblicosulprogetto](#)
[#CoordinatoredelDibattitoPubblicoeSeniorAdvisor diPTSCLAS](#)
[#IlProfessor RobertoZucchetti](#) [#Per CaterinaCittadino](#)
[#PresidenteCommissioneNazionaleperilDibattitoPubblico](#)



GAZZETTADIROMA.IT

**Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto
"Chiusura Anello ferroviario di Roma"**

 **Lagone.it**
32 m · 

Al via in Campidoglio il dibattito pubblico sul progetto "Chiusura anello ferroviario di Roma"



LAGONE.IT

Al via in Campidoglio il dibattito pubblico sul progetto
"Chiusura anello ferroviario di Roma" - Associazione...

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Data: 03/03/2023

Media: Social

IL GIORNALE
D'ITALIA
Il quotidiano indipendente

Il Giornale d'Italia @Giornaleditalia · 1h

...

[#DibattitoPubblicoChiusuraAnelloferroviariodiRoma](#) Conferenza stampa di presentazione Dibattito Pubblico **“Chiusura Anello ferroviario di Roma”**



ilgiornaleditalia.it

Conferenza stampa di presentazione Dibattito Pu...

Lunedì 6 marzo 2023, dalle ore 11.30, al

Campidoglio presso la Sala “Laudato Sì”, si terrà l...



15





Gazzetta di Roma
@Gazzettadiroma



Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale

...

[#AlviainCampidoglioilDibattitoPubblicosulprogetto](#)

gazzettadiroma.it/al-via-in-camp...



12:50 PM · 6 mar 2023 · 1 visualizzazione



COMUNICATI STAMPA

COMUNICATO STAMPA 6 marzo 2023

Al via in Campidoglio il Dibattito Pubblico sul progetto “Chiusura Anello ferroviario di Roma”

Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara, di Tor di Quinto e di Val d'Ala per potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma

Roma, 6 marzo 2023 – Si è conclusa in Campidoglio la conferenza stampa di presentazione del Dibattito Pubblico sul progetto “Chiusura Anello ferroviario di Roma”. L'obiettivo del dibattito è quello di informare e illustrare il programma di intervento, volto a potenziare l'offerta commerciale passeggeri nel nodo di Roma e creare un itinerario di gronda alla Capitale per il traffico merci. Il progetto prevede di realizzare il collegamento tra le stazioni di Vigna Clara e di Val d'Ala, attraverso la nuova fermata di Tor di Quinto, con modifiche al PRG Tiburtina: sono tutte stazioni al servizio o in prossimità di linee ferroviarie disposte come raggi dal centro verso l'esterno e che vengono collegate tra loro, permettendo, in futuro, di offrire un sistema di mobilità integrato.

I lotti sottoposti a Dibattito Pubblico

Sono interessati due lotti: la tratta **Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1B)** e quello sulla tratta **Tor di Quinto - Val d'Ala (Lotto 2)**. Il tracciato complessivo dei Lotti 1B e 2 si sviluppa tra la **linea FL3 (Roma - Viterbo)** e la **linea FL1 (Fara Sabina - Fiumicino)** del nodo ferroviario di Roma. L'intervento ha origine in prossimità della fermata Vigna Clara per arrivare presso Tor di Quinto e, oltrepassato il Tevere, avanza in direzione est, fino a innestarsi sulla linea merci in corrispondenza della stazione Val d'Ala.

I benefici del progetto

Il nuovo collegamento ferroviario si integrerà con le reti ferroviarie nazionali, regionali e con quelle del trasporto pubblico locale di Roma Capitale, rappresentando, inoltre, un concreto contributo in termini di **rigenerazione urbana**. In particolare, in una prospettiva di nuove occasioni per la **mobilità sostenibile** e di **riconnesione delle trame ambientali**, il progetto può rappresentare un'opportunità per realizzare, in sinergia con l'Amministrazione locale, la **continuità della rete ciclabile comunale**, attraverso ulteriori tratti per il collegamento delle nuove stazioni e l'integrazione con quelle esistenti. L'opera contribuisce al conseguimento dei principali obiettivi di sostenibilità, dalla neutralità climatica spinta dal **Green Deal Europeo**, all'**Agenda ONU 2020 per lo Sviluppo Sostenibile**, alla **Politica di Coesione territoriale EU 2021-2027**.

Il Professor **Roberto Zucchetti**, Coordinatore del Dibattito Pubblico e Senior Advisor di PTSCAS, ha dichiarato che: *“Il progetto è già arrivato allo studio di fattibilità tecnica ed economica e sono quindi disponibili tutte le informazioni necessarie per valutarlo. Questo non vuole dire che tutto sia già definito, su alcuni temi si potrà ancora intervenire ed è molto importante l'ascolto di chi vive i luoghi attraversati e può portare ad adottare soluzioni diverse da quelle al momento ipotizzate”*.

Per **Vera Fiorani**, Commissaria straordinaria per la realizzazione dell'opera e AD di RFI: *“L'avvio del dibattito pubblico per la chiusura dell'Anello Ferroviario di Roma segna un'importante tappa nella realizzazione dell'opera, permettendo a stakeholder e collettività di dare il loro contributo per arrivare a soluzioni condivise. Le proposte portate dalle amministrazioni e dai cittadini che vivono e conoscono le zone interessate dalle nuove opere ci aiutano ad arricchire le scelte progettuali e a far emergere possibili criticità. I due lotti che verranno illustrati in queste settimane consentiranno di collegare Vigna Clara a Tor di Quinto entro il 2027 e di completare poi l'anello con il prolungamento della linea fino alla stazione di Val d'Ala entro il 2029. Dopo aver riattivato la linea che va da Vigna Clara a Valle Aurelia e riaperto le porte della stazione di Vigna Clara, l'impegno di RFI è ora quello di realizzare il raddoppio della linea per il Giubileo del 2025 per poi completare la chiusura dell'anello ferroviario”.*

Secondo **Eugenio Patanè**, Assessore alla Mobilità Roma Capitale: *“L'avvio del Dibattito Pubblico per la realizzazione degli interventi che porteranno alla chiusura dell'Anello Ferroviario è una bella notizia che Roma attendeva da tanti anni e per cui ringraziamo RFI, Rete Ferroviaria Italiana. La realizzazione del nuovo nodo che dovrà collegare Vigna Clara, Valle Aurelia e San Pietro, connettendo così il quadrante nord della città con la linea FL3 Cesano-Viterbo e soprattutto con le linee A e B della metropolitana, è un intervento strategico per la cosiddetta cura del ferro nel cuore di Roma ed è coerente con l'obiettivo della nostra amministrazione di incentivare il trasporto pubblico con la conseguente diminuzione del traffico privato. Siamo impazienti di entrare nel merito delle questioni tecniche da discutere nei tavoli di lavoro del dibattito pubblico per poter dire la nostra sui tanti aspetti da esaminare”.*

Per **Davide Bordoni**, Consigliere del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti: *“Il Ministero sta seguendo con grande attenzione i progetti infrastrutturali legati alla Capitale e, in particolare, gli interventi relativi alla Metro C e all'acquedotto del Peschiera. La questione della Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma è antica e sarà seguita con dovuta cura in tutti i suoi passaggi progettuali e decisionali, favorendo il coordinamento tra Ministero, Roma Capitale, Regione Lazio e RFI”.*

Per maggiori informazioni sui prossimi incontri e sull'andamento dei lavori è possibile consultare il seguente sito web: <https://dp.anelloferroviarioroma.it/>

Comunicato Stampa 17 marzo 2023

Grande partecipazione alla prima settimana di incontri di Dibattito Pubblico sulla Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma

Roma, 17 marzo 2023

Si è conclusa con l'evento tecnico del 16 marzo presso la Casa della Città del Comune di Roma la prima settimana di incontri di Dibattito Pubblico sul progetto di **Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma, Tratte Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1b) e Tor di Quinto – Val d'Ala e modifiche PRG Tiburtina (Lotto 2)**, indetto da RFI – Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).

Il calendario ha previsto due appuntamenti tematici, rispettivamente dedicati a come il progetto di chiusura dell'anello incida sul futuro della mobilità di Roma e alle alternative progettuali studiate, con l'elezione della soluzione finale descritta nel PFTE, e due incontri con le comunità locali dei Municipi XV e III.

Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico, commenta l'esito della prima settimana di eventi sottolineando *“l'ampia partecipazione agli incontri con le collettività locali, sia nel Municipio XV sia nel III, con contributi al progetto di possibile attenzione per RFI, Committente dell'opera. Una forte sensibilità pubblica è emersa riguardo il tema dell'accessibilità delle future stazioni del tracciato (Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala) e delle soluzioni di interscambio modale realizzate; a tale punto si ricollega la questione di un'effettiva integrazione con il sistema della mobilità dolce, e dunque delle piste ciclabili, che caratterizza le aree oggetto di intervento. Una specifica delicatezza si concentra, in ultimo, sul tema dell'inserimento urbanistico dell'opera in prossimità di via Monterosi, nel Municipio XV, dove l'opera prosegue in rilevato occupando la porzione di sedime ferroviario esistente e allontanandosi dagli edifici presenti; l'evento pubblico previsto per martedì 21 marzo, in zona Vigna Clara, sarà un'importante occasione di confronto con i residenti.”*

Il Presidente del Municipio XV, **Daniele Torquati**: *“Dopo l'apertura della Stazione di Vigna Clara, un traguardo raggiunto dopo oltre trent'anni grazie a un lavoro serio e congiunto tra amministrazioni, la chiusura definitiva dell'Anello ferroviario e il raddoppio della linea diventano, ora, una priorità. I prossimi anni sono decisivi per migliorare la mobilità dei cittadini di Roma Nord e la vivibilità dei nostri quartieri, ma richiedono di affrontare temi ancora aperti, come la collocazione del mercato di Piazza Diodati, la sistemazione di Via Monterosi, la creazione di nuovi spazi, il nodo di Camposampiero. Voglio ringraziare RFI per aver scelto di condividere con il Municipio XV le due giornate di Dibattito Pubblico, un'importante occasione per un confronto aperto con la nostra Comunità che dovrà essere una costante anche nel futuro”*.

Secondo **Matteo Pietrosante**, Assessore all'Attuazione Urbanistica, Lavori Pubblici e Mobilità, Politiche Giovanili, *“nel dibattito svolto in III Municipio sono emersi diversi spunti stimolanti da parte della cittadinanza. Possiamo riassumerli in: implementazione dell'infrastruttura ciclabile che collegherà la nuova stazione di Val D'Ala, riqualificazione delle aree verdi adiacenti alla nuova*

stazione, rafforzamento della rete di trasporto pubblico locale che servirà Val d'Ala. Misure volte al potenziamento dell'intermodalità del trasporto pubblico su cui stiamo lavorando e su cui ci impegniamo a lavorare in sinergia con tutti gli enti preposti. Come municipio ringraziamo RFI ed Italferr per la disponibilità e la sensibilità che ha dimostrato nei confronti delle istanze dei cittadini intervenuti."

La prossima settimana si svolgeranno nuovi incontri, di carattere tecnico e collettivo; il calendario di dettaglio è disponibile sul sito del Dibattito Pubblico (<https://dp.anelloferroviarioroma.it/>), all'interno del quale è possibile prenotarsi per partecipare, leggere la documentazione elaborata e inviare propri contributi scritti alla discussione.

COMUNICATO STAMPA 23 marzo 2023

Conclusione degli incontri di Dibattito Pubblico sulla Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma

Roma, 23 marzo 2023

Si è concluso con l'evento tecnico presso la Casa della Città. Trasparenza e Partecipazione del Comune di Roma il percorso di incontri di Dibattito Pubblico sul progetto di **Chiusura dell'Anello ferroviario di Roma, Tratte Vigna Clara - Tor di Quinto (Lotto 1b) e Tor di Quinto – Val d'Ala e modifiche PRG Tiburtina (Lotto 2)**, promosso da RFI – Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane).

Il percorso si è articolato in quattro appuntamenti tematici e quattro incontri con le comunità locali. I primi si sono concentrati sulla mobilità futura di Roma, le alternative progettuali studiate e la soluzione privilegiata, gli aspetti ambientali e territoriali, la fase di cantierizzazione dell'opera; i secondi hanno permesso di intessere un confronto diretto con le comunità locali dei Municipi XV e III e, più specificamente, con i residenti nelle aree di Vigna Clara e Salaria più prossimi alle future opere.

Roberto Zucchetti, Coordinatore del Dibattito Pubblico, commenta l'esito del ciclo di eventi osservando *“una ricca partecipazione agli incontri con le comunità dei Municipi XV e III, e l'avvio di un'ottima interlocuzione tra RFI, Committente dell'opera, e il territorio. Tale dialogo è confluito nella proposta di soluzioni migliorative da parte di chi abita e frequenta le aree circostanti le stazioni di Vigna Clara, Tor di Quinto e Val d'Ala, oltre che dai residenti lungo il futuro tracciato di chiusura dell'anello ferroviario, orientate ad innalzarne la sostenibilità ambientale e sociale e a garantire la qualità della vita degli abitanti. L'incontro tra RFI e le comunità locali costituisce un'ottima premessa per la realizzazione di tavoli di coprogettazione futura, nell'ambito dei quali le soluzioni suggerite potranno trovare uno sviluppo.”*

Flavia Rita Gentile, Direzione Investimenti di RFI – Responsabile Progetti Roma - Committente dell'opera, sottolinea *“che il Dibattito Pubblico si è dimostrato essere un utile momento di confronto con il territorio e ha fatto meglio emergere i bisogni e le istanze dei vari stakeholders legate all'intervento e consentirà di poter valutare la misura della loro inclusione nel progetto prima dell'avvio dell'iter autorizzativo. In generale, grazie al dibattito pubblico è pertanto possibile sviluppare progetti caratterizzati da una maggiore condivisione con la collettività di riferimento.”*

Si apre ora la parte conclusiva del Dibattito Pubblico, con la redazione del documento “Domande e Risposte” e della “Relazione finale”, a cura del Coordinatore. All'interno del sito dedicato al DP (<https://dp.anelloferroviarioroma.it/>) è possibile acquisire la documentazione sull'opera e informarsi sulla prosecuzione del processo, con la disponibilità delle registrazioni video degli incontri svolti e delle slide in essi presentate.